

Anno XXXVII

REPUBBLICA ITALIANA

N. 66 Ordinario



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 22 NOVEMBRE 2006

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

LEGGI

LEGGE REGIONALE 8 NOVEMBRE 2006, n. 32:

Disposizioni a favore degli enti locali per promuovere lo sviluppo del sistema delle autonomie nella Regione Abruzzo.... Pag. 10

LEGGE REGIONALE 8 NOVEMBRE 2006, n. 33:

Modifiche e integrazioni di leggi regionali concernenti i lavori pubblici e l'edilizia residenziale pubblica. Pag. 17

LEGGE REGIONALE 8 NOVEMBRE 2006, n. 34:

Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei in Abruzzo..... Pag. 21

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 25.09.2006, n. 1062:

Revisione pianta organica delle farmacie per l'anno 2004 - Comune di Celano (AQ) – Diniego istanza di istituzione sede farmaceutica nr. 3 e conferma P.O. vigente. Pag. 31

DELIBERAZIONE 02.10.2006, n. 1096:

IPAB – Casa di Riposo “F. Alessandrini” di Civitella del Tronto (TE) – L.R. 29 novembre 1999, n. 125, art. 4 - Nomina Organo di Revisione Contabile per il triennio 2006 - 2009..... Pag. 32

DELIBERAZIONE 02.10.2006, n. 1097:

IPAB – Casa di Riposo IPAB – Casa di Riposo “R. ROZZI” di Nereto (TE) – L.R.

29 novembre 1999, n. 125, art. 4 - Nomina Organo di Revisione Contabile per il triennio 2006 - 2009..... Pag. 33

DELIBERAZIONE 13.11.2006, n. 1266:

Legge Regionale 16/12/2005 n. 40. Modifiche alla D.G.R. 387/2006. Atto di organizzazione del Comitato di esperti..... Pag. 34

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 13.10.2006, n. 146:

Legittimazione di terre civiche site nel Comune di Pollutri in favore di Ditte diverse. Pag. 39

DECRETO 13.10.2006, n. 147:

Legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Penne (PE) in favore della Ditta Angiolelli Maria..... Pag. 43

DECRETO 16.10.2006, n. 148/32Bil.:

Integrazione del capitolo n. 11102 U.P.B. 01.01.005 denominato “Funzionamento del Consiglio Regionale” ai sensi dell’art. 18 L.R. 25/03/2002, n. 3. Pag. 45

DECRETO 17.10.2006, n. 149:

Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti dell’A.D.S.U. di Chieti..... Pag. 45

DECRETO 17.10.2006, n. 150:

Commissione per la formazione delle graduatorie per l’assegnazione degli alloggi di ERP presso il Comune di Sulmona. Sostituzione Componente. Pag. 45

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE QUALITA' DELLA VITA,
BENI ED ATTIVITA' CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,
POLITICHE GIOVANILI,
IMMIGRAZIONE, ECONOMIA SOLIDALE
PARTECIPAZIONE E CONSUMO
CRITICO, POLITICHE PER LA PACE

DETERMINAZIONE 03.07.2006, n. DM/32:

Piano Sociale Regionale 2002-2004 – Interventi diretti regionali - Programma per l'assistenza formativa e tecnica alla Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano Sociale Regionale (Delib. G.R. n. 613 del 5.6.2006) - Affidamento incarico società EmmeErre – Approvazione programma e schema di convenzione – Pag. 46

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 06.10.2006, n. DA5/255:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione CENTRO FAMIGLIA AMORE E VITA – 67051 AVEZZANO (AQ)..... Pag. 47

DETERMINAZIONE 06.10.2006, n. DA5/256:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione KOINONIA – 67016 Paganica (AQ)..... Pag. 47

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/140:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura "A" Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156587816 del 28/01/2004. Opere: COSTRUZIONE RIMESSA ATTREZZI - ACQUISTO TRATTRICE ED ATTREZZATURA DITTA: PANCOTTINI DANTE nato il 03/02/1957 in Comune di TORTORETO Prov. TE residente in Via VECCHIO FORTE, 61 Comune di ALBA ADRIATICA (64011) Prov. TE Codice fiscale PNC DNT 57B03 L307V; part. IVA 00767340672; Ditta: Settore Produttivo: ORTOFRUTTICOLTURA – ORTAGGI Liquidazione finale contributo in conto capitale. Pag. 47

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/142:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura "A" Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156587455 del 26/01/2004. Opere: RISTRUTTURAZIONE F.R. DA DESTINARE A LOCALE STOCCAGGIO PRODOTTI, IMPIANTO IRRIGUO SU VIGNETO, ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURA Ditta: PERRILLI UGO nato a CASTILENTI (TE) il 07/03/1932 residente in ATRI (TE) CAP (64032) via CONTRADA MONTERONE Codice Fiscale n. PRL GUO 32C07 C322D Partita IVA n. 00440280675 Settore Produttivo: VITICOLTURA Liquidazione finale contributo in conto capitale. Pag. 48

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/143:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura "A" Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156568174 del 27/01/2004. Opere: COSTRUZIONE MA-

GAZZINO PER STOCCAGGIO DEI PRODOTTI - ACQUISTO ATTREZZATURA DITTA: PROCACCI SILVESTRO nato il 22/03/1961 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via COLLE S. MARIA Comune di 64100 TERAMO Prov. TE Codice fiscale PRC SVS 61C23 L103P; part. IVA 00949810675; Settore Produttivo: OLIVICOLTURA Liquidazione finale contributo in conto capitale. Pag. 49

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/144:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156568166 del 27/01/2004. Opere: COSTRUZIONE LOCALI PER LAVORAZIONE PRODOTTI E RIMESSA ATTREZZI, ACQUISTO ATTREZZATURA Ditta: ROMANO ANNA nata a CASTIGLIONE M.R. (TE) il 25/07/1958 residente in NOTARESCO (TE) CAP 64024 via CONTRADA CUPO, 6 Codice Fiscale n. RMN NNA 58L65 C316M Partita IVA n. 00921470670 Settore Produttivo: OLIVICOLTURA Liquidazione finale contributo in conto capitale. Pag. 49

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/145:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156587844 del 02/02/2004. Opere: COSTRUZIONE LOCALE DA ADIBIRE A RIMESSA ATTREZZI E STOCCAGGIO PRODOTTI Ditta: SALINI VINCENZO nato a ATRI (TE) il 07/03/1967 residente in CASTILENTI (TE) CAP (64035) via S. MICHELE, 3 Codice Fiscale n. SLN VCN 67C07 A488G Partita IVA n. 00772160677 Settore Produttivo: OLIVICOLTURA Liquidazione finale contributo in conto capitale. Pag. 50

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/146:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156587471 del 26/01/2004. Opere: RISANAMENTO STATICO DI F.R. DA DESTINARE A MAGAZZINO E RIMESSA ATTREZZI-ACQUISTO TRATTRICE ED ATTREZZATURA Ditta: SANTONE MASSIMO nato a ATRI il 28/07/1977 residente in SILVI via POLACCHI, 12 Codice Fiscale n. SNT MSM 77L28 A488E Partita IVA n. 01500080682 Settore Produttivo: VITICOLTURA Liquidazione finale contributo in conto capitale. Pag. 51

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/147:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156587653 del 27/01/2004. Opere: COSTRUZIONE MAGAZZINO - CELLA FRIGORIFERA - ACQUISTO TRATTRICE, ATTREZZATURA ED IMPIANTO IRRIGUO DITTA: VASCO ANGELA nata il 26/09/1963 in Comune di ROMA Prov. RM residente in Via C.DA FONTANA Comune di MONTEFINO Prov. TE Codice fiscale VSC NGL 63P66 H501E; part. IVA 01489780674; Settore Produttivo: ORTOFRUTTICOLTURA – ORTAGGI Liquidazione finale contributo in conto capitale. Pag. 52

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/148:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156587513 del 26/01/2004. Opere: COMPLETAMENTO DI F.R. PER LA REALIZZAZIONE RI-

MESSA ATTREZZI ED ACQUISTO ATTREZZATURA Ditta: VERRIGNI ANNA LUCIA nata a CELLINO ATTANASIO (TE) il 29/02/1960 residente in MONTEFINO (TE) CAP 64030 via VIALE KENNEDY, 26 Codice Fiscale n. VRR NLC 60B69 C449C Partita IVA n. 00750850679 Settore Produttivo: VITICOLTURA Liquidazione finale contributo in conto capitale. Pag. 52

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/149:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156587463 del 28/01/2004. Opere: ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURA ENOLOGICA DITTA: RASICCI EMANUELE nato il 20/09/1974 in Comune di NERETO Prov. TE residente in Via S. GIUSEPPE, 26 Comune di CONTROGUERRA Prov. TE Codice fiscale RSC MNL 74P20 F870D; part. IVA 00936910678; Settore Produttivo: VITICOLTURA Conferma e Liquidazione contributo in conto capitale. Pag. 53

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/150:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156587246 del 27/01/2004. Opere: COSTRUZIONE RIMESSA ATTREZZI, MIGLIORAMENTO FONDIARIO - RISTRUTTURAZIONE CANTINA - ACQUISTO ATTREZZATURA Ditta: COLLEBELLO SRL – Ragione Sociale SOCIETÀ RESP. LIMITATA Part. IVA n. 00307800672 Indirizzo: C.DA FONTANELLE, 275 Cap. 64018 TORTORETO Legale rappresentante: MARANO GABRIELE nato a TOSSICIA il 112/01/1935 C.F. n. MRN GRL 35A12L314X RESIDENTE: VIA L.GO

ROSCIANO, 71 COMUNE DI: MONTORIO AL VOMANO Settore Produttivo: VITICOLTURA. Liquidazione finale contributo in conto capitale Conferma e Liquidazione contributo in conto capitale. Pag. 54

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/151:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156587539 del 27/01/2004. Opere: REALIZZAZIONE CANTINA MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE DI P.T. DEL F.R. ESISTENTE ED ACQUISTO DI MACCHINARI ED ATTREZZATURA ENOLOGICA DITTA: DE ANGELIS CORRADO nato il 27/04/1951 in Comune di ASCOLI PICENO Prov. AP residente in Via L. MERCANTINI, 14 Comune di ASCOLI PICENO Prov. AP Codice fiscale DNG CRD 51D27 A462E; part. IVA 01712360443; Settore Produttivo: VITICOLTURA Conferma e Liquidazione contributo in conto capitale. Pag. 55

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/152:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156568091 del 02/02/2004. Opere: REALIZZAZIONE DI SERRE (TUNNEL) MQ. 2.550 DITTA: AMATO CARMINE nato il 12/02/1978 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via SILVETTA Comune di NOTARESCO 64024 Prov. TE Codice fiscale MTA CMN 78B12 L103Q; part. IVA 01022170672; Settore Produttivo: FLOROVIVAISMO Conferma e Liquidazione contributo in conto capitale. Pag. 56

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/153:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (In-

terventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156568059 del 27/01/2004. Opere: REALIZZAZIONE DI SERRE CON ATTREZZATURA CONNESSA ED ACQUISTO ATTREZZATURA Ditta: MONTINI LUIGI nato a GIULIANOVA (TE) il 14/10/1963 residente in GIULIANOVA (TE) 64021 via VIA PER MOSCIANO, 96 Codice Fiscale n. MNT LGU 63R14 E058A Partita IVA n. 00825000672 Settore Produttivo: FLOROVIVAISMO Conferma e Liquidazione contributo in conto capitale. Pag. 56

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/160:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156587661 del 26/01/2004. Opere: RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO EDIFICI AZIENDALI - ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURA Ditta: AZIENDA AGRICOLA ANGELOZZI ANTONIO & ADRIANO S.N.C. – Ragione Sociale SOCIETA' NOME COLLETTIVO Part. IVA n. 01506620440 Indirizzo: VIA ABRUZZO, 15 FRAZ. VILLA S. ROMUALDO Cap. 64035 CASTILENTI (TE) Legale rappresentante: ANGELOZZI ANTONIO nato a ATRI (TE) il 11/07/1958 C.F. n. NGL NTN 58L11 A488C RESIDENTE: VIA ABRUZZO, 15 COMUNE DI: 64035 CASTILENTI (TE) Settore Produttivo: ORTOFRUTTICOLTURA - ORTAGGI. Liquidazione finale contributo in conto capitale. Pag. 57

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/161:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO).

Domanda n. 04156587356 del 27/01/2004. Opere: MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO DEGLI IMPIANTI DI LAVORAZIONE, E TRASFORMAZIONE GIÀ ESISTENTI Ditta: DI MONTE GIOVANNI nato a CORROPOLI il 21/09/1947 residente in CORROPOLI (TE) via VIBRATA, 154 Codice Fiscale n. DMN GNN 47P21 D043K Partita IVA n. 00705660678 Settore Produttivo: VITICOLTURA Liquidazione finale contributo in conto capitale. Pag. 58

DETERMINAZIONE 18.09.2006, n. DH12/179:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156587562 del 29/01/2004. Opere: COSTRUZIONE CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA DITTA: PEPE STEFANIA nata il 19/05/1965 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via GIULIO CESARE, 6 Comune di ALBA ADRIATICA (64011) Prov. TE Codice fiscale PPE SFN 65E59 L1030; part. IVA 01425220678; Settore Produttivo: VITICOLTURA Liquidazione finale contributo in conto capitale. Pag. 59

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA'
ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 02.10.2006, n. DI3/80:

Cava di ghiaia in località “Fonte Sale” - Comune di Sant’Egidio alla Vibrata (TE). Ditta Bellucci Inerti s.r.l. - Autorizzazione apertura. Pag. 59

DETERMINAZIONE 09.10.2006, n. DI3/81:

Deposito di oli minerali sito nel Comune di Ortucchio (AQ) – Ditta: ARAM PENTROLI s.r.l. – Ortucchio – Sospensione

attività..... Pag. 61

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE
*SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE
PROGRAMMI E PROGETTI*

DETERMINAZIONE 12.10.2006, n. DL2/1376:
**Costituzione della Scuola di sci "LEO
GASPERL" località Monte Pratello del
Comune di Rivisondoli (AQ). Pag. 61**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 16.10.2006, n. DD7/68:
**Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati
eliminati dal conto dei residui..... Pag. 62**

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 12.10.2006, n. DG11/110:
**Deliberazione n. 335 del 06.04.2006 - I-
scrizione nel Registro regionale dei labora-
tori che effettuano analisi ai fini dell'au-
tocontrollo per le industrie alimentari della
MICRO e BIO LAB s.r.l. con sede legale in
Via G. Pascoli, snc, Castelnuovo al Vomano
- 64020 Castellalto (TE). Pag. 64**

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI,
PROTEZIONE CIVILE

ATTIVITÀ DI RELAZIONE POLITICA
CON I PAESI DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO GENIO
CIVILE REGIONALE - PESCARA*

**R.D. 11.12.33 n. 1775 art. 7 Ditta: Soc.
SPER IDRO S.r.l. Domanda 03.10.2003 di
concessione a derivare mc./sec. 20,50 (pe-
riodo non irriguo) e mc./sec. 15,51 (periodo
irriguo) d'acqua dal fiume Sangro, per uso
idroelettrico, con opera di presa nel comune
di Paglieta (CH) e restituzione nel Comune
di Torino di Sangro (CH), per produrre, sul
salto di mt. 20, la potenza nominale media
di Kw. 3.900 (periodo non irriguo e Kw.
2.900 (periodo irriguo). Pag. 64**

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI
ENTI LOCALI - CONTROLLI
*SERVIZIO SISTEMI LOCALI E
PROGRAMMAZIONE
DELLO SVILUPPO MONTANO*

**Avviso per la presentazione delle candi-
dature per il Comitato di esperti ed esperte
nell'ambito dell'Osservatorio Regionale sui
Tempi (art. 8 L.R. 40/2005). Pag. 65**

CITTÀ DI SULMONA (AQ)

**Autorizzazione all'ampliamento del sito
per attività estrattiva n. 537/SC. Pag. 68**

COMUNE DI ATRI (TE)

**Avviso approvazione PDL "Le Palme"
in Casoli di ATRI. Pag. 68**

COMUNE DI CEPAGATTI (PE)

**Avviso di approvazione definitiva e di
vigenza della variante parziale al vigente
P.R.G. per individuazione aree produttive.
..... Pag. 68**

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI
AVEZZANO (AQ)

**Opera di Pubblica Utilità – Progetto:
“Realizzazione delle infrastrutture nel
Nucleo Industriale di Avezzano – 1° Lotto
Funzionale” – Estratto Decreto di Espro-
prio N. 6/06 del 29 Settembre 2006.
..... Pag. 69**

 PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE**

LEGGI

LEGGE REGIONALE 8 NOVEMBRE 2006, n. 32:

Disposizioni a favore degli enti locali per promuovere lo sviluppo del sistema delle autonomie nella Regione Abruzzo.

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Oggetto e finalità

1. La Regione Abruzzo nelle more di approvazione delle normative organiche in materia di interventi a favore dei piccoli Comuni, di sviluppo della montagna e di riordino delle Comunità Montane, della Sicurezza, di conferimento delle funzioni amministrative nel rispetto dei principi di sussidiarietà verticale ed orizzontale, adotta con la presente legge, le misure indifferibili ai fini della realizzazione delle politiche di sviluppo delle autonomie locali.

Art. 2

Interventi per il sostegno del sistema delle autonomie locali

1. La Regione, al fine di procedere nella promozione e nello sviluppo delle autonomie locali, nella attuazione delle riforme istituzionali e nel conferimento delle funzioni amministrative agli Enti locali e autonomie funzionali, nel rispetto del principio di sussidiarietà verticale ed orizzontale,

assicura alla direzione competente le risorse necessarie per la realizzazione di studi, ricerche e attività connesse alla divulgazione delle conoscenze ed altre azioni finalizzate alla crescita del sistema delle autonomie locali.

2. Agli oneri valutati, per l'anno 2006, in € 150.000,00 si provvede mediante lo stanziamento sul Cap. 121301 di nuova istituzione U.P.B. 14.01.002 denominato: "Interventi per il sostegno del sistema delle autonomie locali" la cui copertura finanziaria è assicurata mediante contemporanea diminuzione di pari importo sul Cap. 11465 UPB 02.01.005 denominato: "Oneri per la riscossione delle tasse automobilistiche regionali".

Art. 3

Istituzione del Fondo di solidarietà per i piccoli Comuni

1. La Regione può intervenire a favore dei piccoli Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti sulla base dell'ultimo censimento, mediante l'istituzione di un fondo di solidarietà teso a fronteggiare oneri imprevisti e urgenti derivanti da situazioni imprevedibili diverse da quelle di protezione civile, già disciplinate da altre leggi regionali, che non possono essere fronteggiate con le risorse del bilancio comunale.
2. La Giunta regionale, d'intesa con ANCI - UNCEM e LEGAUTONOMIE, con apposita delibera determina le modalità di accesso al fondo entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.
3. Per l'anno 2006 al Cap. 121542 U.P.B. 14.01.005 ridenominato: "Fondo di solidarietà per i piccoli Comuni" confluiscono le risorse del Cap. 11540 pari ad €75.000,00.

Art. 4

Modifiche ed integrazioni alla L.R. 17 dicembre 1997, n. 143 recante: Norme in materia di riordino territoriale dei Comuni:

**Mutamenti delle circoscrizioni,
delle denominazioni e delle sedi comunali.
Istituzione di nuovi comuni, unioni e fusioni**

1. Dopo il comma 8 dell'art. 9 della L.R. 17 dicembre 1997, n. 143 sono inseriti i seguenti:

"8 bis. In deroga al comma 1, le Unioni di Comuni che all'entrata in vigore della presente legge hanno beneficiato dei contributi erariali ai sensi del D.M. 1.9.2000, n. 318, conservano l'erogazione del contributo stesso, anche se non raggiungono la soglia minima di popolazione di almeno 5000 abitanti.

8 ter. La Giunta regionale d'intesa con la 2^a Commissione consiliare provvede a definire criteri e modalità per la ripartizione dei contributi, a sostegno dell'associazionismo, fra le unioni di comuni concertandoli con le Associazioni regionali delle Autonomie locali".

Art. 5

Modifiche all'art. 2 della L.R. 12 novembre 2004, n. 40 recante: Interventi regionali per promuovere l'educazione alla legalità e per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini

1. Le lettere a) e c) del comma 1 dell'art. 2 sono sostituite dalle seguenti:

"a) sostiene finanziariamente la realizzazione dei progetti predisposti da Comuni singoli o associati, Unioni di Comuni e Province;

c) realizza attività di sicurezza, documentazione, comunicazione, informazione, nonché intese ed accordi di collaborazione con gli Organi dello Stato e con enti pubblici nazionali e locali per favorire lo scambio di conoscenze ed informazioni sui fenomeni della criminalità".

Art. 6

Modifiche all'art. 3 della L.R. 12 novembre

2004, n. 40 recante: Interventi regionali per promuovere l'educazione alla legalità e per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini

1. L'art. 3 della L.R. 12 novembre 2004, n. 40 è sostituito dal seguente:

"Art. 3 - Progetti per la sicurezza

1. I progetti, finalizzati a garantire una maggiore sicurezza per i cittadini, a prevenire episodi criminosi e ad accrescere la cultura della legalità nell'ambito del risanamento di zone ad alto tasso di criminalità, devono riguardare:

- a) istituzioni di presidi decentrati per lo svolgimento di funzioni e compiti propri dei Corpi e dei Servizi di Polizia Locale;
- b) potenziamento della Polizia Locale mediante la dotazione di impianti tecnologicamente avanzati di controllo e di telesorveglianza (apparati radio, parco automezzi, apparato tecnico-strumentale, servizi informativi e telematici);
- c) allestimento o rinnovamento delle sale operative e/o impianto satellitare a tutela degli operatori;
- d) attivazione dell'istituto del vigile di quartiere;
- e) difesa dalla violenza nei confronti di donne, anziani e bambini, attraverso il controllo di giardini, parchi, scuole, strutture sanitarie;
- f) assistenza alle vittime di reati;
- g) gestione associata e coordinata dei servizi di Polizia Locale;
- h) dispersione scolastica ed educazione alla convivenza nel rispetto del principio di legalità;
- i) prevenzione e riduzione dei danni

derivanti da atti incivili.

2. Hanno priorità i progetti presentati dai Comuni associati e dalle Unioni di Comuni in cui vi siano zone degradate che necessitano di recupero sociale o dove è maggiormente presente l'influenza della grande criminalità organizzata;"

Art. 7

Modifiche all'art. 4 della L.R. 12 novembre 2004, n. 40 recante: Interventi regionale per promuovere le educazione alla legalità e per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini

1. L'art. 4 della L.R. 12 novembre 2004 n. 40 è sostituito dal seguente:

"Art. 4 - Assegnazione dei contributi

1. Le domande per la concessione dei contributi relativi al finanziamento dei progetti di cui agli articoli 2 e 3, tenendo conto della popolazione residente alla data del 31 dicembre dell'anno precedente quello della richiesta, possono essere presentate da:

- a. Comuni singoli o associati con popolazione anche complessiva di almeno 8000 abitanti;
- b. Comuni singoli o associati con popolazione anche complessiva al di sotto di 8000 abitanti, nel solo caso in cui in almeno uno di essi si siano verificate, nell'ultimo anno, gravi emergenze di criminalità diffusa;
- c. Unioni di Comuni montani e non montani e Province.

2. La Giunta regionale, annualmente, approva, con proprio atto deliberativo, gli ambiti di intervento, i criteri e le modalità per il finanziamento dei progetti, tenuto conto del parere obbligatorio, ma non vincolante, espresso dal Forum regionale per la Sicurezza urbana, istituito dall'art. 10, comma 1.

3. Il finanziamento regionale è concesso esclusivamente per spese di progettazione e di esecuzione con l'esclusione delle spese di personale.

4. La Direzione Riforme Istituzionali – Enti Locali - Controlli effettua l'istruttoria dei progetti presentati, verificando la loro conformità agli artt. 3 e 4 della presente legge, per la loro ammissibilità.

5. Il Comitato Scientifico regionale, istituito dall'art. 6, esamina i progetti pervenuti ai sensi dell'art. 7 comma 1, lett. b).

6. La Giunta regionale, con proprio atto deliberativo, approva la graduatoria definitiva per il finanziamento dei progetti.

7. Il contributo regionale viene erogato, con determina dirigenziale del Servizio Sicurezza del Territorio - Legalità, per il 50% a seguito della comunicazione da parte dell'ente locale all'avvio del progetto e, per il restante 50%, previa verifica contabile delle spese sostenute e documentate da una relazione del dirigente responsabile dell'ente locale attestante il regolare perseguimento degli obiettivi programmati e la loro compatibilità finanziaria con il progetto approvato".

Art. 8

Modifiche all'art. 6 della L.R. 12 novembre 2004, n. 40 recante: Interventi regionali per promuovere l'educazione alla legalità e per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini

1. Al comma 2 dell'art. 6 sono soppresse le parole "è organo consultivo della Giunta regionale ed".

2. Il comma 5 dell'art. 6 è sostituito dal seguente:

"5. Con atto organizzativo la Giunta regio-

nale stabilisce d'intesa con la 2^a Commissione Consiliare, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, i requisiti dei componenti, i criteri, le modalità di nomina e i casi di revoca degli stessi".

Art. 9

Modifiche all'art. 7 della L.R. 12 novembre 2004, n. 40 recante: Interventi regionali per promuovere l'educazione alla legalità e per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini

1. L'art. 7 della L.R. 12 novembre 2004, n. 40 è sostituito dal seguente:

"Art. 7 - Funzioni del Comitato Scientifico Regionale

1. Il Comitato, di cui all'art. 6, svolge le seguenti funzioni:

- a) supporto tecnico-scientifico al Forum regionale per la Sicurezza Urbana, di cui all'art. 10, con riferimento alle attività di competenza del Forum, avvalendosi, a tal fine, dell'Osservatorio regionale di Polizia Locale di cui alla L.R. 2.8.1997, n. 83;
- b) esamina i progetti, ammessi a seguito di istruttoria di cui all'art. 4, in merito alla conformità degli stessi a quanto disposto dalla deliberazione di cui all'art. 4, comma 2; formula una graduatoria degli stessi esprimendo un parere, obbligatorio, ma non vincolante, alla Giunta regionale, in merito al finanziamento dei progetti esaminati;
- c) promuove, avvalendosi dell'Osservatorio regionale di Polizia Locale, di cui all'art. 24 della L.R. 2.8.1997, n. 83, attività di studio e ricerca documentaria sui temi della devianza, della dispersione scolastica, della

criminalità, della droga e di tutti gli aspetti della patologia sociale;

- d) analizza problematiche specifiche sulla sicurezza attraverso l'esame dei dati e del monitoraggio dei fenomeni criminosi, elaborati e prodotti dall'Osservatorio regionale della Polizia Locale".

Art. 10

Modifiche all'art. 9 della L.R. 12 novembre 2004, n. 40 recante: Interventi regionali per promuovere l'educazione alla legalità e per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini

1. L'art. 9 della L.R. 12 novembre 2004, n. 40 è sostituito dal seguente:

"Art. 9 - Celebrazione della Giornata regionale per la legalità

1. La Regione Abruzzo promuove la celebrazione annuale della "Giornata regionale per la legalità" al fine di sostenere l'educazione, l'informazione e la sensibilizzazione in materia di legalità su tutto il territorio abruzzese.

La Regione Abruzzo, in occasione della celebrazione della "Giornata regionale per la legalità" organizza manifestazioni, convegni e ogni altra iniziativa idonea a diffondere la cultura della legalità.

2. La Giunta regionale individua la data più appropriata per la celebrazione della "Giornata regionale per la legalità", stabilisce le modalità attuative per la sua organizzazione, indicando la quota parte dello stanziamento, di cui al comma 5 del presente articolo, sentito il parere obbligatorio ma non vincolante, del Forum regionale per la Sicurezza urbana, di cui all'art. 10 comma 3, lett. b).

3. Il programma delle iniziative è curato dalla Direzione Riforme istituzionali - Enti Locali - Controlli che, in fase di predisposizione dello stesso può avvalersi della collaborazione di Enti ed associazioni, senza fini di lucro, di comprovata esperienza nel campo dell'educazione alla legalità.
4. All'onere derivante dai commi che precedono si provvede con quota parte dello stanziamento, annualmente determinato con legge di bilancio, iscritto nell'ambito della U.P.B. 14.02.001 - Cap. 122340, denominato: "Interventi per la sicurezza dei cittadini".

Art. 11

Modifiche all'art. 10 della L.R. 12 novembre 2004, n. 40 recante: Interventi regionali per promuovere l'educazione alla legalità e per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini

1. L'art. 10 della L.R. 12 novembre 2004, n. 40 è sostituito dal seguente:

"Art. 10 - Istituzione del Forum regionale per la Sicurezza Urbana

1. E' istituito il Forum regionale per la Sicurezza Urbana, costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale e formato:
 - a) dal componente della Giunta regionale, con delega alle Autonomie locali, con funzioni di Presidente;
 - b) da tre Consiglieri regionali;
 - c) dai quattro Presidenti delle Province d'Abruzzo;
 - d) dai Sindaci delle città capoluogo;
 - e) da un rappresentante dell'ANCI, da uno della Legautonomie e da uno dell'UNCEM.
2. Il Forum regionale per la Sicurezza Urbana rappresenta la sede della concerta-

zione tra Regione Abruzzo e Enti locali in materia di politiche sulla Sicurezza.

3. Il Forum regionale per la Sicurezza Urbana, avvalendosi del Comitato Scientifico regionale, istituito dall'art. 6, svolge le seguenti funzioni:
 - a) è organo consultivo della Giunta regionale in materia di sicurezza del territorio;
 - b) a tal fine attiva la cooperazione tra le istituzioni pubbliche, le parti sociali e gli organi di Stato operanti nel settore della Sicurezza del Territorio per un completo esame dei fenomeni di illegalità e di devianza sociale;
 - c) esprime pareri obbligatori, ma non vincolanti, alla Giunta regionale in merito ad ambiti d'intervento, criteri e modalità di finanziamento dei progetti secondo quanto disposto dall'art. 4, comma 2, ed in merito alle modalità di attuazione della "Giornata regionale per la legalità", di cui all'art. 9."

Art. 12

Modifiche alla L.R. 14 febbraio 2000, n. 9

1. Il comma 4bis dell'art. 1 della L.R. 9/2000 è sostituito dal seguente:

"4bis. Al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'Avvocatura regionale, presso le direzioni regionali, nei limiti dell'organico previsto e fermo restando la dipendenza funzionale dall'Avvocatura regionale, possono essere assegnati dipendenti con il profilo professionale di funzionario "esperti avvocati" che espletano tutte le attività dell'Avvocatura regionale di cui al comma 4, pertinenti alle direzioni di appartenenza. Gli esperti avvocati espletano inoltre le funzioni amministrative di particolare complessità di competenza delle direzioni e dei servizi della stessa, a cui sono

assegnati".

Art. 13

Interpretazione autentica dei commi 2 e 3 dell'art. 14 della L.R. 8 febbraio 2005, n. 6 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005-2007 della Regione Abruzzo - Legge finanziaria regionale 2005)

1. Al comma 2 dell'art. 14 della L.R. 8 febbraio 2005, n. 6 laddove si prevede la redazione di un piano di ricerca questo deve autenticamente interpretarsi nel senso che può consistere in uno studio di fattibilità, finalizzato alla realizzazione di opere ed interventi sul territorio delle Comunità Montane del Medio ed Alto Vastese.
2. Al comma 3 dell'art. 14 della L.R. 8 febbraio 2005, n. 6 l'indicazione della Comunità Montana Aventino Medio Sangro è autenticamente interpretata nel senso di Comunità Montana Aventino e Medio Sangro.

Art. 14

Modifiche e integrazioni all'art. 14 della L.R. 8 febbraio 2005, n. 6

1. Dopo il comma 3 dell'art. 14 della L.R. 8 febbraio 2005, n. 6 è aggiunto il seguente:
"3bis. La Giunta regionale, con proprio atto, stabilisce i criteri e le modalità per l'erogazione alle Comunità Montane delle risorse di cui ai commi 2 e 3".

Art. 15

Modifiche alla L.R. 18 aprile 1996, n. 21 (Istituzione della Conferenza permanente Regione - Enti Locali)

1. Al primo comma dell'art. 2 della L.R. 18 aprile 1996, n. 21 (Istituzione della Conferenza permanente Regione - Enti Locali) e successive modifiche e integrazioni è apportata la seguente modifica:
"1. Alla lettera c) del primo comma dell'art. 2 della L.R. 18 aprile 1996, n. 21 dopo le parole "dell'Unione Comuni Mon-

tani (U.N.C.E.M.)" sono aggiunte le seguenti "della Lega delle Autonomie Locali".

Art. 16

Modifiche ed integrazioni alla L.R. 18 maggio 2000, n. 95

1. All'art. 5, comma 4, lett. b) della L.R. 18 maggio 2000, n. 95 le parole "il 5%" sono sostituite dalle parole "il 10%".
2. All'art. 5 della L.R. 18 maggio 2000, n. 95 i commi 4, lett. c) e 10 sono abrogati.

Art. 17

Destinazione risorse progetti pilota

1. Per l'esercizio finanziario 2006 la quota del 5% delle risorse relative al "Fondo della montagna per gli interventi speciali" di cui all'art. 5, comma 4, lett. c) della L.R. 18 maggio 2000, n. 95, derivante dall'approvazione della L.R. 25.8.2006, n. 29 recante: I° provvedimento di variazione alle LL.RR. nn. 46 e 47/2005 (Bilancio e Finanziaria) è destinata al finanziamento dei progetti pilota di cui all'art. 48 della L.R. 18 maggio 2000, n. 95.

Art. 18

Abrogazioni

1. L'art. 11 della L.R. 16 dicembre 2005, n. 40 è abrogato.
2. L'art. 5 della L.R. 12 novembre 2004, n. 40 è abrogato.
3. L'art. 217 della L.R. 26 aprile 2004, n. 15 è abrogato.
4. L'art. 239 della L.R. 8 febbraio 2005, n. 6 è abrogato.
5. I commi 4 e 5 dell'art. 13 della L.R. 2 agosto 1997, n. 83 sono abrogati.
6. L'art. 14 della L.R. 2 agosto 1997, n. 83 è abrogato.
7. Le lett. c) e d) del comma 1 dell'art. 245 della L.R. 8 febbraio 2005, n. 6 sono abro-

gate.

8. Il capitolo di spesa 32320 U.P.B. 14.02.001 denominato: Contributi in conto capitale ai comuni associati per la gestione del servizio di polizia - L.R. 2 agosto 1997, n. 83, è soppresso.

Art. 19

Modifica dell'art. 44 della L.R. 25.8.2006, n. 29

1. L'art. 44 della L.R. 25.8.2006 n. 29, è sostituito dal seguente:

Art. 44 - Interventi per il consolidamento di siti produttivi

- "1. Al fine di accrescerne il patrimonio per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali è costituito limite di impegno decennale a favore del Consorzio Industriale di Avezzano (AQ), a valere sul capitolo di nuova istituzione 282455 - U.P.B. 08.02.020 denominato: Interventi per il consolidamento di siti produttivi di €300.000,00 annui.
2. Il contributo pluriennale di cui al comma 1 è finalizzato all'assunzione di un mutuo le cui risorse sono destinate all'acquisto di siti da destinare ad attività produttive nell'ambito delle finalità di sviluppo industriale perseguite.
3. La Giunta regionale, su proposta della competente Direzione Attività Produttive, detta i necessari indirizzi per la pianificazione degli interventi di cui al presente articolo.
4. Per gli esercizi successivi lo stanziamento è determinato ed iscritto sul pertinente capitolo con legge di bilancio, ai sensi della L.R. 3/2002 recante: Ordinamento contabile della Regione Abruzzo.

Art. 20

Ricollocazione personale dei Consorzi agrari

1. Gli enti strumentali, le agenzie regionali, le aziende sanitarie, i consorzi di bonifica, i consorzi per lo sviluppo industriale e le società a prevalente capitale pubblico non possono procedere all'assunzione di personale per i relativi profili, riparametrati dal Ministero della Funzione pubblica, con qualsiasi forma di tipologia contrattuale, se prima non esauriscono la ricollocazione del personale dei consorzi agrari dell'Abruzzo, in servizio dalla data del 1° gennaio 1997 e successivamente collocati in mobilità, secondo le modalità di cui all'art. 2 comma 23 della L.R. 8 giugno 2006, n. 16.
2. I soggetti di cui al comma 1, qualora si verifici l'indisponibilità del citato personale, non sono tenuti al rispetto del presente obbligo.
3. Eventuali atti contrari sono da considerarsi nulli.

Art. 21

Norma transitoria

1. Le modifiche concernenti la L.R. 12 novembre 2004, n. 40 non si applicano ai progetti presentati entro il 31.12.2006, ai sensi della medesima legge.

Art. 22

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 8 Novembre 2006

OTTAVIANO DEL TURCO

LEGGE REGIONALE 8 NOVEMBRE 2006, n. 33:

Modifiche e integrazioni di leggi regionali concernenti i lavori pubblici e l'edilizia residenziale pubblica.

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

**Modifiche alla L.R. 3 aprile 1995, n. 25
"Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e gas o similari"**

1. Il comma 8 dell'art. 3 della legge regionale 3 aprile 1995, n. 25 recante: "Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e gas gpl o similari", è sostituito dal seguente:

"8. Il concessionario, a conclusione dell'intervento, trasmette alla Regione i relativi provvedimenti di approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e della relazione acclarante i rapporti tra concedente e concessionario, ai fini della rideterminazione del contributo definitivo".

2. Il comma 8 dell'art. 12 della legge regionale 3 aprile 1995, n. 25, è sostituito dal seguente:

"8. Al fine della semplificazione delle procedure e per facilitare le operazioni di collaudo, anche in caso di concessione, i lavori di realizzazione degli impianti vanno condotti e contabilizzati, per quanto compatibile, secondo le disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici".

Art. 2

Modifiche alla L.R. 20 dicembre 2000, n. 115 "Nuove norme per l'edilizia scolastica"

1. Il comma 2 dell'art. 10 della legge regionale 20 dicembre 2000, n. 115 recante: "Nuove norme per l'edilizia scolastica", è sostituito dal seguente:

"2. I comuni e le province sono tenuti a trasmettere alla Regione, entro quattro anni dalla data di consegna dei lavori, i provvedimenti di approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e della relazione acclarante i rapporti tra Ente e Regione".

2. L'art. 12 della legge regionale 20 dicembre 2000, n. 115, è sostituito dal seguente:

"Art. 12

Collaudazione e monitoraggio

1. *La Direzione regionale del Settore lavori pubblici, entro 30 giorni dalla data di consegna dei lavori in caso di collaudo in corso d'opera, ovvero dalla data di ultimazione dei lavori, attribuisce l'incarico del collaudo a soggetti di specifica qualificazione professionale commisurata alla tipologia e categoria dell'intervento, alla sua complessità ed al relativo importo.*
2. *I collaudatori sono nominati prioritariamente all'interno della struttura regionale ovvero tra soggetti esterni con comprovata esperienza e adeguata professionalità.*
3. *Il collaudo può essere affidato ad una Commissione composta da tre membri per lavori che richiedono l'apporto di professionalità diverse in ragione della particolare tipologia e categoria di intervento e l'importo dei lavori sia superiore a 1 milione 500 mila Euro.*
4. *Per consentire la ricognizione, il monitoraggio e l'acquisizione di dati statistici economici e finanziari, le province*

e i comuni sono tenuti a fornire alla Regione le informazioni e le notizie a loro disposizione inerenti alle opere ammesse a finanziamento”.

Art. 3

**Modifiche alla L.R. 4 ottobre 2001, n. 53
“Opere ed interventi di interesse regionale”**

1. Il comma 1 dell’art. 4 della legge regionale 4 ottobre 2001, n. 53 recante: “Opere ed interventi di interesse regionale” è abrogato.
2. La lett. c) del comma 1 dell’art. 5 della legge regionale 4 ottobre 2001, n. 53, è sostituita dalla seguente:
“c) 10% a conclusione dell’intervento previa trasmissione alla Regione dei relativi provvedimenti di approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e della relazione acclarante i rapporti tra Ente e Regione”.

Art. 4

**Modifiche alla L. R. 27 dicembre 2001, n. 84
“Norme per la concessione di contributi regionali per il completamento della metanizzazione in Abruzzo”**

1. Il comma 6 dell’art. 13 della legge regionale 27 dicembre 2001, n. 84 recante: “Norme per la concessione di contributi regionali per il completamento della metanizzazione in Abruzzo” è sostituito dal seguente:
“6. Il soggetto beneficiario del finanziamento, a conclusione dell’intervento, trasmette alla Regione i relativi provvedimenti di approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e della relazione acclarante i rapporti tra Regione e soggetto beneficiario, ai fini della rideterminazione del contributo definitivo”.

Art. 5

Modifiche alla L.R. 25 novembre 1998, n. 139 “Interventi in materia di conservazione degli edifici stabilmente destinati al culto”.

1. Il comma 3 dell’art. 3 della L.R. 25 no-

vembre 1998, n. 139, recante: “Interventi in materia di conservazione degli edifici stabilmente destinati al culto”, è sostituito dal seguente:

“3. Le richieste ammissibili a finanziamento, non inserite nel piano di riparto dei fondi per carenze finanziarie, saranno riconsiderate ai fini della formazione delle due successive graduatorie annue”.

2. Il primo comma dell’art. 6 della L.R. 25 novembre 1998, n. 139, è sostituito dal seguente:

“1. Il Dirigente del Servizio competente per materia, in relazione alle richieste pervenute, provvede all’assegnazione dei contributi per ambito territoriale provinciale, ripartendoli in proporzione all’ammontare delle richieste per singola tipologia di intervento, individuando:

1. *le opere da finanziare per le seguenti tipologie d’intervento:*
 - a) *consolidamento statico e conservativo dell’edificio di culto;*
 - b) *manutenzione straordinaria diretta all’adeguamento degli edifici alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche;*
2. *l’ammontare del finanziamento per singolo intervento, con precedenza alle richieste di minore importo e con preferenza per l’intervento ubicato nel Comune con minor numero di abitanti residenti”.*

3. All’art. 7 della L.R. 25 novembre 1998, n. 139, dopo il comma 2, è aggiunto il seguente:

“2 bis. La Direzione regionale competente si avvale dei Servizi del Genio Civile regionale competenti per territorio per le eventuali verifiche sull’utilizzo dei finanziamenti concessi alle Parrocchie o ad al-

tri soggetti privati”.

4. Dopo l'art. 7 della L.R. 25 novembre 1998, n. 139, è inserito il seguente articolo:

“Art. 7 bis

Riserva per interventi urgenti

1. *Il 30% dello stanziamento annuale destinato al finanziamento delle opere previste nella presente legge, per un importo massimo di € 300.000,00, è riservato agli interventi strutturali urgenti, indifferibili ed eccezionali che si rendono necessarie su edifici di culto funzionanti.*
2. *Le richieste di intervento devono essere inoltrate, con telegramma, alla Direzione Lavori Pubblici - Servizio del Genio Civile regionale competente per territorio entro dieci giorni dall'evento calamitoso.*
3. *Il Servizio del Genio Civile regionale effettua i necessari accertamenti e predisporre apposita relazione con l'indicazione dei lavori da eseguire e della relativa spesa prevista.*
4. *Con provvedimento del Dirigente del Servizio Interventi Opere Pubbliche di Interesse Locale, è autorizzata la spesa, nel limite massimo di € 60.000,00, in favore del Servizio del Genio Civile regionale che provvede all'esecuzione dei lavori secondo le procedure di cui alla L.R. n. 17/1974 e successive modifiche ed integrazioni.*
5. *La quota di riserva di cui al presente articolo, non impegnata alla data del 30 ottobre, è attribuita agli interventi non finanziati, inseriti nella graduatoria annuale”.*

Art. 6

Proroga di termini

1. Il termine di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 28 dicembre 1998, n. 158 è prorogato

al 31.12.2006.

Art. 7

Disposizioni in materia di lavori pubblici

1. Fino a nuove disposizioni regionali in materia di collaudi delle opere pubbliche, continuano ad applicarsi le disposizioni contenute nella legge regionale 17 novembre 1976, n. 62 recante: “Istituzione dell'Albo regionale dei collaudatori di opere pubbliche”, con le modifiche contenute nella legge regionale 14 settembre 1999, n. 77 recante: “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”.
2. Le opere finanziate dalla Regione sono iniziate e realizzate, perentoriamente, entro i termini indicati nelle specifiche disposizioni legislative di finanziamento; i Dirigenti regionali competenti, solo per gravi e giustificati motivi, possono concedere proroghe per un periodo di durata complessiva non superiore alla durata dei termini inizialmente previsti, superati i quali il finanziamento si intende decaduto ad ogni effetto di legge.
3. Per il finanziamento di opere ed interventi d'importo non superiore a 30 mila Euro, fermi restando i termini di inizio e fine lavori previsti dalla specifica normativa di finanziamento, l'erogazione del contributo avviene in unica soluzione, a consuntivo, dietro presentazione della prescritta certificazione; la presente disposizione si applica alle opere ed interventi interamente o parzialmente finanziati con oneri a carico della Regione Abruzzo affidati per la gestione alla Direzione Lavori Pubblici.

Art. 8

Procedure amministrative in materia di Edilizia Residenziale Pubblica

1. La Giunta regionale in sede di rimodulazione degli interventi di Edilizia Residenziale Pubblica può determinare l'aliquota

di alloggi da destinare al soddisfacimento di particolari categorie anche per fasce di reddito.

2. I proventi delle alienazioni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, rimangono nella disponibilità degli enti proprietari sul conto corrente acceso presso la Sezione Provinciale di Tesoreria dello Stato.
3. La Regione autorizza il reinvestimento dei proventi di cui al 2° comma del presente articolo per la riqualificazione e l'incremento del patrimonio abitativo pubblico, nonché per opere di urbanizzazione socialmente rilevanti.
4. Per le alienazioni di valore superiore a 200.000 Euro, qualora non si utilizzino almeno il 50 per cento del ricavato per interventi di edilizia residenziale pubblica, l'ente cedente sarà escluso dal programma regionale di più prossima formazione.
5. Per le sole Aziende Territoriali Regionali - ATER - la Regione determina annualmente la quota dei proventi da destinare al ripiano del deficit finanziario che comunque non può superare il 20 per cento del ricavato derivante dalle vendite del proprio patrimonio.
6. Possono essere acquirenti di alloggi di edilizia residenziale pubblica anche i soggetti di cui all'art. 18 della Legge 5 agosto 1978 n. 457 che assumono gli stessi impegni delle cooperative edilizie previsti nella legge 560/93.
7. Esperito con esito negativo il primo esperimento di gara, comma 19 art. 1 Legge 24.12.1993, n. 560, la stessa può essere ripetuta estendendo la vendita a tutti coloro che ne hanno interesse.
8. I fondi di cui al Capitolo 262408 UPB 03.02.2004 sono destinati a finanziare interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale per contribuire alle esigenze

più urgenti in relazione a pubbliche calamità, stati di emergenza riconosciuti dalla Giunta regionale. I fondi perenti derivanti dai Programmi di Riqualificazione Urbana di cui alla legge regionale 9 agosto 1999 n. 64, non più richiedibili dai soggetti interessati per rinuncia o decadenza, sono utilizzati per incrementare i programmi complessi del settore dell'Edilizia Residenziale Pubblica; i relativi provvedimenti sono assunti dalla Giunta regionale, su proposta del Componente la Giunta preposto al competente settore regionale.

Art. 9

Modifiche all'art. 36 della L.R. 25 maggio 1996, n. 96 (Norme per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e per la determinazione dei relativi canoni di locazione)

1. Il comma 5, primo capoverso, dell'art. 36 della L.R. 25 ottobre 1996, n. 96 è così sostituito:

“5. Dalla data del parere favorevole emesso dalla Commissione Assegnazione alloggi, l'Ente gestore, su segnalazione del Comune, applica il canone sociale in base all'art. 25 della L.R. 96/1996 con effetto dalla data di occupazione”.

Art. 10

Modifiche all'art. 26 della L.R. 21 luglio 1999, n. 44 (Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica)

1. Dopo il comma 4 dell'art. 26 della L.R. 21.07.1999, n. 44 è aggiunto il seguente:

“4bis. Le ATER e l'ARET al fine del contenimento della spesa, possono avvalersi, nell'ambito della programmazione annuale del fabbisogno del personale, della facoltà di attingere alle graduatorie formulate dalle stesse ATER e dall'ARET a seguito di selezione pubblica”.

Art. 11

Adesione all'Associazione ITACA

1. La Regione Abruzzo aderisce, quale socio fondatore, all'Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale (ITACA) con sede in Roma e contribuisce finanziariamente alle attività dell'Associazione con versamenti di quote associative annuali.
2. Alle quote associative, di cui al comma 1, valutate in € 20.000,00 annue, si provvede mediante l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa denominato "Quota associativa ITACA" con stanziamento per competenza e cassa di € 20.000,00.
3. Nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2006 sono introdotte le seguenti variazioni per competenza e cassa:
 - cap. 11467 - UPB 02.01.003 denominato "Spesa derivante dai conguagli relativi alla tassa automobilistica tra regioni" in diminuzione € 20.000,00;
 - cap. 151603 UPB 05.01.007 (di nuova istituzione) denominato "Quota associativa ITACA" con stanziamento per competenza e cassa € 20.000,00.

Art. 12

Contributi per opere pubbliche su edifici scolastici

1. A partire dall'esercizio finanziario 2007, i contributi per opere pubbliche su edifici scolastici, facenti carico a fondi regionali, statali e comunitari, possono essere concessi solo agli Enti locali che avranno ottemperato agli adempimenti connessi alla realizzazione dell'Anagrafe Nazionale per l'edilizia scolastica di cui all'art. 7 della legge regionale n. 23 dell'11 gennaio 1996.

Art. 13

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno

successivo a quello della sua pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 8 Novembre 2006

OTTAVIANO DEL TURCO

LEGGE REGIONALE 8 NOVEMBRE 2006, n. 34:

Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei in Abruzzo.

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Finalità

- 1) La Regione Abruzzo, nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dalla legge 23 agosto 1993, n. 352, e successive modifiche e integrazioni, disciplina la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigei spontanei in considerazione della loro importanza come componenti insostituibili ed equilibratori degli ecosistemi e della loro rilevanza per l'economia delle zone montane. Con la presente legge la Regione intende:
 - a) salvaguardare la salute dei cittadini;
 - b) conservare negli ecosistemi vegetali il ruolo fondamentale dei funghi tutelando

done la propagazione;

- c) evitare gli effetti negativi conseguenti al prelievo e alla distruzione delle specie per l'eccessivo impatto antropico;
- d) assicurare la valorizzazione delle risorse naturali.

Art. 2

Limiti di raccolta

- 1) La raccolta giornaliera pro capite di funghi epigei spontanei idonei al consumo è determinata complessivamente in 3 chilogrammi, salvo che il raccolto sia costituito da un unico esemplare o da un solo cespo di funghi concresciuti, fatti salvi i diritti dei cittadini che effettuano la raccolta al fine di integrare il reddito normalmente percepito ai sensi dell'art. 6, comma 1, dei proprietari dei boschi e dei terreni, se soggetti privati di cui all'art. 7, comma 4, nonché i diritti di uso civico riconosciuti alle comunità locali.
- 2) Al fine di impedire la raccolta di esemplari fungini immaturi o troppo piccoli sono stabilite le seguenti dimensioni minime del diametro del carpoforo, escluse per gli eventuali elementi concresciuti:
 - a) Amanita caesarea (ovolo buono): cm 4;
 - b) Boletus edulis e relativo gruppo (porcino): cm. 4;
 - c) Calocybe gambosa (spinarolo o prugnolo): cm. 3;
 - d) Hygrophorus marzuolus (marzuolo o dormiente): cm 3;
 - e) Macrolepiota procera e simili (mazza di tamburo): cm. 5.
- 3) Per ragioni di ordine ecologico e sanitario è vietata la raccolta dell'Amanita caesarea allo stato di ovolo chiuso.
- 4) La raccolta di funghi epigei spontanei non inseriti nell'elenco delle specie di cui è autorizzata la raccolta, di cui all'allegato 1

del D.P.R. 14 luglio 1995, n. 376, è consentita solo per scopi didattici e di studio nel limite giornaliero di cinque esemplari per singola specie o varietà.

Art. 3

Autorizzazione alla raccolta dei funghi epigei spontanei

- 1) La raccolta dei funghi epigei spontanei è subordinata al possesso di un apposito tesserino regionale di autorizzazione alla raccolta, rilasciato dalla Provincia, valido sull'intero territorio regionale.
- 2) Il tesserino, personale e non cedibile, viene rilasciato a chi abbia compiuto il quattordicesimo anno di età, su richiesta dell'interessato, controfirmata, se minorenni, dall'esercente la patria potestà. La richiesta va corredata da:
 - a) attestato di idoneità alla raccolta di cui all'art. 4;
 - b) due foto formato tessera, di cui una autenticata;
 - c) copia della ricevuta di versamento del contributo annuale di cui all'art. 5.
- 3) Coloro che intendono usufruire dell'agevolazione prevista dall'art. 6, comma 1, devono presentare come ulteriore documentazione, rispetto a quanto previsto al comma 2:
 - a) certificato attestante l'appartenenza alle categorie di cui all'art. 6 comma 1;
 - b) autocertificazione del proprio reddito annuale riferito all'anno precedente la richiesta;
 - c) documentazione fiscale di vendita funghi riferito all'anno precedente la richiesta.
- 4) Il tesserino, predisposto dalle Province, è conforme ad un modello unico regionale determinato dalla Direzione regionale Agricoltura ed ha validità quinquennale, de-

corrente dalla data di rilascio.

- 5) Il tesserino deve contenere:
 - a) numerazione progressiva;
 - b) data di rilascio;
 - c) dati anagrafici e fotografia del raccoglitore;
 - d) spazi per i versamenti annuali e l'eventuale indicazione del godimento dell'agevolazione di cui all'art. 6, comma 1;
 - e) spazio per eventuali annotazioni;
 - f) gli articoli della presente legge necessari a rendere edotto il raccoglitore dei vincoli da rispettare.
- 6) Entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di cui al comma 2, la Provincia provvede al rilascio del tesserino o alla comunicazione della reiezione della domanda.
- 7) Il tesserino è rinnovabile alla scadenza a mezzo di apposizione di visto da parte della Provincia competente, previa esibizione della ricevuta di versamento del contributo annuale di cui all'art. 5.
- 8) Chiunque sia in possesso di più di un tesserino è perseguibile ai sensi di legge. In caso di sottrazione, smarrimento o deterioramento, il titolare, per ottenerne il duplicato, deve inoltrare richiesta all'ente competente dimostrando di aver provveduto alla denuncia alla polizia giudiziaria.
- 9) Ai minori di anni quattordici è consentita la raccolta, purché accompagnati da persona munita di tesserino. I funghi raccolti dal minore concorrono a formare il quantitativo pro-capite giornaliero di raccolta consentito.
- 10) I micologi iscritti al Registro nazionale, al fine del rilascio del tesserino, sono esclusi dal conseguimento dell'idoneità alla raccolta.

- 11) Il tesserino e la ricevuta di versamento del contributo annuale di cui all'art. 5 devono essere esibiti, su richiesta, agli organi preposti alla vigilanza.

Art. 4

Attestato di idoneità alla raccolta

- 1) Il candidato per conseguire l'attestato di idoneità alla raccolta deve frequentare, per almeno 12 ore, un corso di micologia della durata di almeno 16 ore.
- 2) Per i candidati impossibilitati a frequentare il corso è concesso di acquisire, comunque, l'idoneità alla raccolta previo superamento di un test di verifica, da effettuarsi nell'ambito dei corsi di cui al comma 1.
- 3) A richiesta del candidato, qualora sussistano motivi ragionevolmente validi, è possibile effettuare il test oralmente in presenza di un micologo docente del corso.
- 4) I corsi, proposti dalle organizzazioni di cui all'art. 18, devono essere autorizzati dalla Provincia, previa istanza che deve pervenire 120 giorni prima dell'inizio del corso.
- 5) Possono essere rilasciati permessi permanenti in deroga alla legge per documentati motivi di ricerca scientifica istituzionale su richiesta, inoltrata dal responsabile legale dell'ente di appartenenza degli interessati, al Presidente della Giunta regionale.
- 6) I corsi si svolgono secondo un programma conforme alle disposizioni statali di cui alla Legge 352/93, tenuti da uno o più micologi iscritti al Registro nazionale micologi.
- 7) Ai fini del rinnovo del tesserino di cui all'art. 3, i raccoglitori di funghi hanno l'obbligo di frequentare con cadenza almeno quinquennale i corsi di cui al comma 1, al fine dell'aggiornamento delle conoscenze micologiche.

Art. 5

Contributo annuale per la raccolta dei

funghi epigei spontanei

- 1) I raccoglitori di funghi epigei spontanei sono tenuti al versamento, su apposito conto corrente postale intestato alla Provincia di competenza, di un contributo annuale di euro 30.
- 2) Il versamento e il periodo di validità annuale del contributo di cui al comma 1 sono da riferirsi alla data di rilascio ovvero di rinnovo del tesserino regionale di autorizzazione.
- 3) Il contributo di cui al comma 1 non è dovuto qualora non si eserciti l'attività di raccolta dei funghi durante l'anno.
- 4) Il contributo di cui al comma 1 non è dovuto dai micologi iscritti al Registro nazionale, previa richiesta di esonero presentata dall'interessato.

Art. 6

Raccolta per l'integrazione del reddito

- 1) Le Province interessate, in deroga all'art. 2 comma 1, possono autorizzare, sentito il parere del Corpo Forestale dello Stato, la raccolta giornaliera dei funghi spontanei in misura superiore ai 3 chilogrammi, ma non superiore ai 10 chilogrammi per persona, in favore dei cittadini residenti nei comuni interessati dalla raccolta, con reddito annuo individuale inferiore a 13.000,00 (tredicimila) euro, appartenenti alle seguenti categorie:
 - a) coltivatori diretti, a qualunque titolo;
 - b) soci di cooperative agricolo-forestali;
 - c) coloro che hanno in gestione propria l'uso del bosco;
 - d) utenti dei beni di uso civico e di proprietà collettive.
- 2) Gli interessati, per godere dell'agevolazione al fine di integrare con la raccolta il reddito normalmente percepito, devono effettuare annualmente richiesta, dimostrando

di appartenere ad una delle categorie elencate e corredando la domanda con l'autocertificazione del proprio reddito e una copia della documentazione fiscale di vendita, riferiti all'anno precedente la richiesta.

- 3) La raccolta per l'integrazione del reddito è consentita esclusivamente nei territori del comune di appartenenza.
- 4) I raccoglitori che godono dell'agevolazione al comma 1 devono limitare la raccolta e la vendita alle sole specie commerciali elencate nel DPR 376/1995.
- 5) Ciascuna Provincia deve istituire un apposito elenco pubblico in cui devono essere iscritti i raccoglitori interessati dall'agevolazione.

Art. 7

Diritto di riserva

- 1) I proprietari dei boschi e dei terreni di cui all'art. 2, comma 1, della presente legge o coloro che ne hanno godimento hanno il diritto di riservarsi la proprietà dei funghi spontanei, subordinatamente all'ottenimento, da parte della Provincia, del riconoscimento di tale titolo.
- 2) Tale diritto viene esercitato secondo le modalità previste dalle leggi vigenti e con l'apposizione, a propria cura e spese, di tabelle con la scritta "Raccolta funghi riservata", dislocate sul perimetro del terreno stesso.
- 3) Le tabelle di segnalazione devono avere dimensioni minime pari a 30 cm di base e 25 cm di altezza e devono essere poste su pali ad almeno 2,50 m. di altezza dal suolo, ad una distanza reciproca tale che da ogni tabella sia visibile la precedente e la successiva, e in modo che almeno una di essa sia visibile da qualsiasi punto di accesso al terreno.
- 4) Nessun limite di raccolta è posto al proprietario, all'usufruttuario del fondo e ai

componenti il nucleo familiare nell'ambito dei territori di loro proprietà e dei quali abbiano l'usufrutto o il possesso.

Art. 8

Permessi temporanei per i non residenti in Regione

- 1) I non residenti in Regione, nei limiti di età stabiliti all'art. 3, comma 2, sono autorizzati alla raccolta dei funghi epigei spontanei subordinatamente al rilascio, da parte dei comuni interessati dalla raccolta, di apposito permesso conforme ad un modello-tipo adottato dalla Giunta regionale, che abilita alla raccolta stessa, nell'ambito del comune, previo versamento del contributo di cui al comma 4.
- 2) I non residenti in Regione devono dotarsi di tale permesso personale anche se in possesso di analogo permesso rilasciato da altri organismi extra regionali.
- 3) Tali permessi vengono rilasciati dai Comuni, o da soggetti da questi delegati.
- 4) Le quote sono determinate, per l'anno 2006, in:
 - a) €7 per un giorno;
 - b) €15 da due a tre giorni consecutivi;
 - c) €30 da quattro a sette giorni consecutivi.
- 5) Le quote di cui al comma 4 sono aggiornate, con cadenza quinquennale, dalla Giunta regionale.
- 6) Sul permesso devono essere riportati, a stampa, gli articoli della presente legge necessari a rendere edotto il raccoglitore dei vincoli da rispettare e delle sanzioni in cui può incorrere il trasgressore.

Art. 9

Autorizzazioni per scopi scientifici

- 1) Il Presidente della Giunta regionale, per comprovati motivi scientifici o didattici,

sentita la Commissione tecnico-consultiva di cui all'art. 14, può rilasciare autorizzazioni per scopi scientifici, nominative ed a titolo gratuito, vevoli su tutto il territorio regionale, per la raccolta di funghi epigei spontanei. Le autorizzazioni hanno validità per un periodo non superiore ad un anno e sono rinnovabili. Nelle zone ricadenti in parchi e riserve naturali l'autorizzazione è rilasciata previa acquisizione del parere dell'ente gestore dell' area naturale protetta.

- 2) Le autorizzazioni di cui al comma 1 possono essere rilasciate esclusivamente ad associazioni micologiche di rilevanza nazionale o regionale, ad aziende ASL, Università, istituti scolastici e organismi scientifici.
- 3) Per ottenere il rilascio delle autorizzazioni i soggetti di cui al comma 2 devono presentare istanza alla Direzione regionale Agricoltura. L'istanza deve essere motivata con apposito progetto o programma scientifico relativo alla ricerca che si sta portando avanti. Le autorizzazioni comunque dovranno essere accordate ad un numero massimo di tre persone appartenenti a ciascun ente o associazione.
- 4) Al termine di ogni anno i soggetti beneficiari delle autorizzazioni di cui al presente articolo devono documentare le attività e gli studi effettuati.
- 5) In caso di accertate irregolarità le autorizzazioni di cui al presente articolo possono essere revocate.

Art. 10

Modalità di raccolta

- 1) La raccolta dei funghi epigei spontanei è vietata durante le ore notturne, da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima del sorgere del sole.
- 2) Nella raccolta dei funghi epigei spontanei è assolutamente vietato l'uso di rastrelli, un-

cini o altri mezzi che possono danneggiare lo stato umifero del terreno, il micelio fungino o l'apparato radicale della vegetazione.

- 3) E' vietato calpestare, danneggiare e distruggere la flora fungina anche delle specie non commestibili.
- 4) Il fungo con riferimento al carpoforo deve essere raccolto intero, completo di tutte le sue parti, in modo che possa conservare tutte le caratteristiche morfologiche atte a consentire la sicura determinazione della specie. E' fatto obbligo ai raccoglitori di pulire sommariamente i funghi all'atto della raccolta e di riporli e trasportarli in contenitori rigidi e adeguatamente aerati o, eccezionalmente, in contenitori di rete a maglie larghe, al fine di favorire la caduta e la diffusione delle spore fungine e impedire la marcescenza del raccolto. E' vietato, in ogni caso, l'uso di buste o altri contenitori chiusi in materiale plastico.

Art. 11

Divieti di raccolta

- 1) La raccolta dei funghi epigei spontanei è vietata:
 - a) nelle riserve naturali integrali regionali;
 - b) nelle aree specificamente interdette dalla Giunta regionale, su proposta degli enti locali interessati, delle Associazioni micologiche, degli Istituti Universitari, previo parere della Commissione tecnico-consultiva di cui all'art. 14, per motivi silvo-colturali o perché ritenute di particolare valore naturalistico o scientifico.
- 2) La raccolta dei funghi può essere interdetta dal proprietario del fondo o da chi ne ha titolo legittimo, con l'apposizione, a proprie spese, di apposita tabellazione recante il divieto esplicito.
- 3) E' vietato inoltre raccogliere i funghi nelle

aree urbane a verde pubblico, sul margine delle strade di viabilità pubblica e di sponde fluviali, nonché nelle aree recuperate da ex discariche, nelle zone industriali e negli aeroporti.

Art. 12

Limitazioni temporali

- 1) La Giunta regionale, sentita la Commissione tecnico-consultiva di cui all'art. 14, su richiesta delle Province, dei Comuni e delle Comunità montane, può disporre limitazioni temporali, per periodi definiti e consecutivi alla raccolta dei funghi epigei spontanei nelle zone in cui possono manifestarsi nell'eco-sistema modificazioni sfavorevoli dei fattori biotici e abiotici che regolano la reciprocità dei rapporti biologici tra le diverse componenti della flora del sistema interessato.
- 2) La Giunta regionale può vietare, per periodi limitati, la raccolta di una o più specie fungine dichiarate in pericolo di estinzione dalla Commissione tecnico-consultiva di cui all'art. 14, su segnalazione degli Enti locali, degli Istituti scientifici universitari e delle Associazioni micologiche di rilevanza nazionale o regionale.

Art. 13

Convenzioni tra territori confinanti

- 1) Le Province confinanti con i territori appartenenti a Province di altre Regioni possono sottoscrivere apposite convenzioni volte a favorire reciprocamente la raccolta e la commercializzazione dei funghi.

Art. 14

Commissione tecnico-consultiva regionale

- 1) E' istituita la Commissione tecnico-consultiva regionale per la tutela dei funghi epigei spontanei. La commissione dura in carica 4 anni ed è composta da:
 - a) un Dirigente della Direzione regionale Agricoltura, o suo delegato, con fun-

- zioni di Presidente;
- b) un Dirigente della Direzione regionale Territorio, Parchi e Riserve o un suo delegato;
 - c) un Dirigente della Direzione regionale Sanità o un suo delegato;
 - d) un docente universitario esperto di materie botaniche;
 - e) un rappresentante delle organizzazioni professionali agricole più rappresentative a livello regionale;
 - f) quattro rappresentanti delle associazioni micologiche più rappresentative, uno per ogni provincia;
 - g) un responsabile del Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione designato congiuntamente dalle ASL o suo delegato;
 - h) un responsabile degli Ispettorati micologici, di cui all'art. 16, designato congiuntamente dalle ASL o suo delegato;
 - i) il responsabile del Centro micologico regionale, di cui all'art. 15, o suo delegato;
 - l) un rappresentante del Corpo Forestale dello Stato.
- 2) La commissione è nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale. La nomina dei componenti di cui al comma 1, lett. e), f) e g) è effettuata sulla base di un elenco di nominativi designati, entro 30 giorni dalla richiesta, da ciascuna delle organizzazioni ed associazioni interessate.
- 3) La commissione:
- a) formula proposte ed esprime pareri in merito alle competenze di cui alla presente legge;
 - b) formula proposte ed esprime pareri in ordine a specifiche iniziative regionali

- di ricerca, studio e informazione inerenti i prodotti disciplinati dalla presente legge;
- c) elabora ogni anno la rilevazione statistica e il monitoraggio del territorio;
 - d) propone per comprovati motivi di salvaguardia del patrimonio fungino e dell'equilibrio ambientale, restrizioni sulle quantità di raccolta e sulle specie consentite;
 - e) propone misure per la sospensione della raccolta di determinate specie di funghi nelle aree nelle quali la pressione antropica o altre cause ne siano minaccia di estinzione;
 - f) propone opere di messa a dimora di boschi e di allargamento del patrimonio boschivo esistente;
 - g) promuove iniziative per la valorizzazione dei funghi come prodotto regionale;
 - h) propone gli orientamenti per il programma necessario ai fini dell'ottenimento del tesserino d'idoneità alla raccolta.
- 4) La commissione si riunisce almeno una volta ogni sei mesi.

Art. 15

Centro micologico regionale

- 1) L'Istituto Zooprofilattico "G. Caporale" è individuato quale centro micologico regionale.
- 2) L'Istituto promuove lo studio della micologia avvalendosi di metodiche d'indagine tecnologicamente avanzate e innovative.
- 3) L'Istituto è a disposizione del Servizio sanitario regionale quale struttura di supporto all'attività di monitoraggio, prevenzione e cura da intossicazioni fungine nonché di monitoraggio dell'andamento epide-

miologico di dette intossicazioni.

- 4) L'Istituto concorre all'attività di formazione, aggiornamento ed informazione degli operatori degli ispettorati micologici.

Art. 16

Ispettorato micologico

- 1) In ogni singola Azienda Sanitaria Locale è organizzato un Ispettorato micologico.
- 2) L'Ispettorato micologico è coordinato da un medico individuato nell'ambito di ogni singola Azienda Sanitaria Locale e si avvale della collaborazione di esperti micologi in possesso dell'attestato di micologo.
- 3) Gli Ispettorati di cui al comma 1 sono costituiti utilizzando strutture già operanti e personale dipendente abilitato al controllo dei funghi eduli ai sensi della legge 23 agosto 1993, n. 352.
- 4) Qualora l'Azienda sanitaria non disponga di sufficienti strutture e personale per l'espletamento di compiti di competenza degli esperti micologi, anche in relazione alla stagionalità e all'imprevedibilità della crescita dei funghi spontanei, può avvalersi della collaborazione di esperti micologi iscritti all'Albo nazionale.

Art. 17

Funzioni dell'Ispettorato micologico

- 1) All'Ispettorato Micologico sono assegnate le seguenti competenze:
 - a) rilascio della certificazione di conformità dei funghi freschi spontanei destinati alla vendita al dettaglio, ivi compresi quelli destinati alla ristorazione pubblica e privata;
 - b) espressione del parere di idoneità all'identificazione delle specie fungine commercializzate, al fine del rilascio dell'attestato di abilitazione alla vendita;
 - c) consulenza a strutture ospedaliere di e-

mergenza, in occasione di presunti casi di intossicazione legati all'ingestione di funghi;

- d) interventi in occasione di casi, presunti o accertati, di intossicazioni legati al consumo di funghi derivati dal circuito commerciale (indagini epidemiologiche, indagini ispettive, interventi di sanità pubblica);
- e) interventi formativi diretti agli operatori dei settori ortofrutticolo e della ristorazione;
- f) attività di consulenza tecnica nei confronti di privati e per l'esame di idoneità al consumo dei funghi raccolti per uso proprio;
- g) interventi didattici, educativi, formativi e di prevenzione per l'igiene e la salute pubblica, rivolti alla popolazione in genere;
- h) verifiche e controlli a campione sulle partite di funghi posti in commercio provenienti da altri paesi.

Art. 18

Corsi per raccoglitori

- 1) Le Aziende Sanitarie Locali, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale", le Università, le Associazioni micologiche di rilevanza nazionale o regionale e gli Enti pubblici e privati organizzano e svolgono i corsi finalizzati al rilascio dell'attestazione di cui all'art. 4, comma 1.

Art. 19

Attività di educazione e informazione

- 1) La Regione Abruzzo e le Autonomie Locali, nell'ambito delle iniziative volte a diffondere la migliore conoscenza del patrimonio naturale regionale, con la collaborazione degli Ispettorati micologici e delle Associazioni micologiche, organizzano corsi e iniziative di educazione e informa-

zione, per diffondere la conoscenza delle principali specie fungine e della loro importanza come componenti degli ecosistemi e, inoltre, allo scopo di prevenire casi di intossicazione alimentare e pubblicizzare i limiti e i divieti posti dalla normativa vigente.

Art. 20 Vigilanza

- 1) La vigilanza sull'applicazione della presente legge è demandata al personale del Corpo Forestale dello Stato, alla Polizia Provinciale, alla Polizia Municipale, agli operatori professionali di vigilanza e ispezione delle Aziende ASL, alle Guardie Giurate Campestri e agli Agenti di custodia dei consorzi forestali e delle aziende speciali.
- 2) Nelle aree protette nazionali e regionali la vigilanza viene svolta con il coordinamento dei relativi enti di gestione.

Art. 21 Sanzioni

- 1) Per le violazioni delle disposizioni di cui alla presente legge, si applicano le seguenti sanzioni:
 - a) da €25 a €50 e confisca del raccolto:
 - a1) per mancata pulitura dei corpi fruttiferi;
 - b) da € 100,00 a € 200,00 e confisca del raccolto per chi:
 - b1) esercita la raccolta senza avere versato il contributo annuale di cui all'art. 5;
 - b2) contravviene alle disposizioni relative ai limiti di raccolta di cui all'art. 2 e art. 6 comma 1;
 - c) da € 200,00 a € 400,00 e confisca del raccolto per chi:
 - c1) esercita la raccolta dei funghi senza il prescritto tesserino regionale di

autorizzazione;

- c2) contravviene le disposizioni relative alle modalità di raccolta di cui all'art. 10;
 - c3) esercita la raccolta dei funghi nelle aree riservate ai sensi dell'art. 11;
 - c4) esercita la raccolta dei funghi in periodi di divieto ai sensi dell'art. 12;
- d) da €300 a €600 per chi:
- d1) procede alla tabellazione di aree per la raccolta riservata dei funghi a fini economici senza regolare autorizzazione di cui all'art. 7 comma 1;
 - d2) rimuove o danneggia le tabelle ai sensi dell'art. 7 comma 2;
- e) da €50 a €100 per:
- e1) le violazioni delle disposizioni di cui al presente capo non espressamente sanzionate.
- 2) Ogni violazione delle disposizioni, fermo restando l'obbligo della denuncia all'autorità giudiziaria per i reati previsti dalla legge ogni qualvolta ne ricorrano gli estremi, comporta altresì la confisca del prodotto raccolto, attuata direttamente dal personale che accerta l'infrazione. I funghi confiscati devono essere conferiti all'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, che provvederà, previa compilazione di apposito verbale, alla consegna ad enti di beneficenza e assistenza o ai soggetti titolari delle aree tabellate, a raccolta riservata, nel caso di prodotto raccolto nelle aree medesime.
 - 3) Chi con un'azione od omissione viola diverse disposizioni e commette più violazioni della stessa disposizioni prevista dalla presente legge soggiace alle sanzioni amministrative previste per ciascuna violazione.
 - 4) Nei casi di recidiva delle violazioni di cui

al comma 1 l'autorizzazione alla raccolta dei funghi è sospesa per un periodo di un anno.

- 5) Tutte le sanzioni comminate vengono annotate sinteticamente sul tesserino regionale di autorizzazione.
- 6) Tutte le violazioni indicate sono accertate mediante processo verbale a norma della legge 24 novembre 1981, n. 689. Una copia del verbale deve essere consegnata al trasgressore. Nel caso che questi ne rifiuti l'accettazione, il verbalizzante ne dà atto nello stesso verbale e la notazione si considera fatta in mani proprie, a norma del comma 2 dell'art. 138 del codice di procedura civile. L'originale del verbale è trasmesso dal verbalizzante alla Provincia competente per territorio con riferimento alla località in cui è stato contestato l'illecito, che definisce l'azione sanzionatoria ai sensi della legge 24 novembre 1981, n. 689. Copia del verbale è altresì trasmessa all'ente, di cui all'art. 3 comma 1.
- 7) I proventi dell'azione sanzionatoria sono versati, su apposito conto corrente postale, alla Provincia, la quale provvede a ristornare in favore dell'amministrazione che ha provveduto a contestare l'infrazione, il 35% della somma introitata.

Art. 22

Commercializzazione dei funghi epigei spontanei

- 1) La vendita dei funghi epigei freschi è soggetta ad autorizzazione comunale rilasciata esclusivamente agli esercenti riconosciuti idonei alla identificazione delle specie fungine commercializzate a seguito di superamento di specifico esame-colloquio da sostenersi presso l' Ispettorato micologico della Azienda ASL competente per territorio.
- 2) La vendita dei funghi epigei freschi spontanei è inoltre soggetta a certificazione sa-

nitaria, rilasciata dai predetti ispettorati micologici, che deve indicare tra l'altro provenienza, specie e quantità dei funghi oggetto di controllo.

- 3) L'etichetta di certificazione va apposta su ogni confezione, che deve contenere una sola specie fungina, ed accompagna il prodotto in ogni fase di commercializzazione.
- 4) I funghi devono essere presentati al controllo in singolo strato, suddivisi per specie ed in appositi imballaggi.
- 5) La Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4 del DPR 14 luglio 1995, n. 376, con proprio atto può integrare l'elenco delle specie fungine riconosciute idonee alla commercializzazione di cui all'allegato 1 del DPR medesimo.

Art. 23

Disposizioni finanziarie

- 1) I contributi di cui all'art. 5 sono introitati dalle Province e destinati al finanziamento di iniziative di miglioramento e difesa dell'ambiente nonché al finanziamento di corsi di formazione ed informazione in materia micologica.
- 2) I contributi di cui all'art. 8 sono introitati dai comuni che provvedono al rilascio del permesso e sono destinati alla promozione di attività di carattere culturale e scientifico connesse alla valorizzazione della micologia, intesa anche quale espressione delle tradizioni e culture locali.

Art. 24

Norme transitorie e finali

- 1) Ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 3, l'obbligo di presentazione dell'attestato di cui alla lett. a) del comma 2 del predetto articolo decorre dal 1° gennaio 2007, fino a tale data il richiedente deve presentare una autocertificazione in cui attesta di possedere le conoscenze micologiche necessarie alla raccolta dei funghi.

- 2) Ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 3 sono comunque validi, in alternativa all'attestato di cui alla lett. a) del comma 2 del citato articolo, gli attestati di frequenza a corsi di micologia, della durata documentabile di almeno 14 ore, regolarmente firmati dal responsabile del corso e da un micologo, ottenuti dalla data di entrata in vigore della Decreto del Ministero della Sanità del 29 novembre 1996, n. 686.
- 3) Ai fini del conseguimento dell'attestato di cui all'art. 4, per le persone nate anteriormente al 1° gennaio 1955 è sufficiente la frequenza del corso e le stesse sono dispensate dal test finale di verifica.
- 4) L'obbligo di cui al comma 1 dell'art. 21 per la commercializzazione dei funghi epigei spontanei freschi decorre da 1° gennaio 2008.
- 5) Sono fatti salvi i diritti di uso civico delle comunità locali, dove formalmente riconosciuti dalla Regione.

Art. 25

Abrogazioni

- 1) A far data dall'entrata in vigore della presente legge sono abrogati gli artt. 13, 14, 16 nonché l'art. 18 limitatamente a quanto disposto in materia di funghi della L.R. 11.9.1979, n. 45 (Provvedimenti per la protezione della flora in Abruzzo).

Art. 26

Pubblicazione

- 1) La presente legge è pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 8 Novembre 2006

OTTAVIANO DEL TURCO

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 25.09.2006, n. 1062:

Revisione pianta organica delle farmacie per l'anno 2004 - Comune di Celano (AQ) - Diniego istanza di istituzione sede farmaceutica nr. 3 e conferma P.O. vigente.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- per le motivazioni espresse in narrativa -

1. di respingere la richiesta di modifica della pianta organica delle farmacie del Comune di Celano da attuarsi mediante la istituzione della terza sede farmaceutica e la contestuale revisione delle circoscrizioni di pertinenza alle sedi farmaceutiche già esistenti;
2. di confermare la D.G.R. n. 143 del 16.02.2000 - recante: Pianta Organica Farmacie del Comune di Celano - rettifica D.G.R. n. 1998 del 15.09.1999 - che prevede n. 2 sedi farmaceutiche, siccome sottoindicate;
 - la sede farmaceutica n. 1 (sita in P.zza IV Novembre) - Circoscrizione comprendente: i rioni Campo Ciccotti, Dietro Castello, Piazza Fontanelle, Rione Nuovo, Vaschette, Muricelle, Tribuna, Sardellino, Montarone, Gualchiera, Orto Presutti, Stazione e Case Sparse
 - la sede farmaceutica n. 2 (sita in Via F. Carusi) trasferita in P.zza Aia - giusta

Determinazione n. DG8/53 del 08.07.2004 del Servizio Assistenza Distrettuale Assistenza Farmaceutica della Direzione Sanità - Circoscrizione comprendente: i rioni Coste Madonnina, Aia, Fontegrande, Casalmartino, Santa Maria, Campitelli e Bussi;

3. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 02.10.2006, n. 1096:

IPAB – Casa di Riposo “F. Alessandrini” di Civitella del Tronto (TE) – L.R. 29 novembre 1999, n. 125, art. 4 - Nomina Organo di Revisione Contabile per il triennio 2006 - 2009.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, di:

- a) constatare che, a seguito della naturale scadenza dell'incarico di Revisore contabile nella **IPAB - Casa di Riposo “F. Alessandrini” di Civitella del Tronto (TE)**, conferito alla Dott.ssa Cristina DI PIETRO con deliberazione G.R. n. 172 del 12/03/03, il competente Servizio “Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali – Promozione rapporti con soggetti e strutture”, con nota prot. n. 5179/DM2 del 30.05.06, ha avviato il procedimento di nomina del nuovo Revisore, per il triennio

2006 – 2009, richiedendo, al Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali, la formale designazione di un nominativo in possesso dei prescritti requisiti;

- b) prendere atto della designazione all'uopo formulata dal Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali con nota prot. n. 1389/Segr. del 13/09/2006, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (**All. A**);
- c) conferire, per la durata di anni tre dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 125/99, l'incarico di Revisore contabile nella **IPAB - Casa di Riposo “F. Alessandrini” di Civitella del Tronto (TE)** alla **Sig.ra Rag. Maria Grazia SAVINI**, nata a Crognaleto (TE) il 17/09/1956 e residente a Teramo in Via Cona n. 70, regolarmente iscritta nel Registro dei Revisori contabili al n. **85119**, come si evince dal curriculum vitae allegato alla predetta designazione;
- d) precisare che al Revisore contabile spettano le attribuzioni e gli obblighi fissati dalla vigente normativa, nonché il compenso annuo lordo, a carico della IPAB, come previsto dalla deliberazione G.R. n. 290 del 10 marzo 2000, nella misura di seguito indicata, da calcolare in percentuale del compenso annuo fissato per l'Amministratore Unico di IPAB di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. 125/99, al quale, a sua volta, compete un'indennità pari al **10%** (*in misura doppia qualora le spese annue di parte corrente del bilancio della IPAB siano superiori a Lire 2.000.000.000*) del trattamento economico base annuo dei Direttori Generali delle ASL della Regione Abruzzo, rideterminato in **€ 121.367,76** con deliberazione G.R. n. 1030 del 15/11/2004:
- 1) - **10%** - per un volume di spesa annua di parte corrente fino a Lire

500.000.000;

- 2) - **15%** - per un volume di spesa annua di parte corrente da Lire 500.000.000 a Lire 2.000.000.000;
- 3) - **20%** - per un volume di spesa annua di parte corrente di oltre Lire 2.000.000.000;
- e) incaricare il competente "Servizio vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali – Promozione rapporti con soggetti e strutture" degli adempimenti per le notifiche del presente provvedimento agli interessati;
- f) disporre la pubblicazione, per estratto, del presente atto sul *B.U.R.A.*

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 02.10.2006, n. 1097:

IPAB – Casa di Riposo IPAB – Casa di Riposo "R. ROZZI" di Nereto (TE) – L.R. 29 novembre 1999, n. 125, art. 4 - Nomina Organo di Revisione Contabile per il triennio 2006 - 2009.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, di:

- a) constatare che, a seguito della naturale scadenza dell'incarico di Revisore contabile nella *IPAB - Casa di Riposo "R. ROZZI" di Nereto (TE)*, conferito al Rag. Claudio Olivieri con deliberazione G.R. n. 171 del 12/03/03, il competente Servizio "Vigilanza e controllo di qualità dei servizi

sociali – Promozione rapporti con soggetti e strutture", con nota prot. n. 7642/DM2 del 29.08.06, ha avviato il procedimento di nomina del nuovo Revisore, per il triennio 2006 – 2009, richiedendo, al Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali, la formale designazione di un nominativo in possesso dei prescritti requisiti;

- b) prendere atto della designazione all'uopo formulata dal Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali con nota prot. n. 1387/Segr. del 13/09/2006, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (**All. A**);
- c) conferire, per la durata di anni tre dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 125/99, l'incarico di Revisore contabile nella *IPAB - Casa di Riposo "R. ROZZI" di Nereto (TE)* al **Dott. Claudio del Moro**, nato a *Sant'Omero (TE)* il 21/06/1968 e residente a *Nereto (TE)* in *Via M. Iachini n. 61 bis*, regolarmente iscritto nel Registro dei Revisori contabili presso il Ministero della Giustizia al n. 121142, giusta decreto pubblicato su G.U. n. 67, 4° serie speciale, dal 24 agosto 2001, come si evince dal curriculum vitae allegato alla predetta designazione;
- d) precisare che al Revisore contabile spettano le attribuzioni e gli obblighi fissati dalla vigente normativa, nonché il compenso annuo lordo, a carico della IPAB, come previsto dalla deliberazione G.R. n. 290 del 10 marzo 2000, nella misura di seguito indicata, da calcolare in percentuale del compenso annuo fissato per l'Amministratore Unico di IPAB di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. 125/99, al quale, a sua volta, compete un'indennità pari al **10%** (*in misura doppia qualora le spese annue di parte corrente del bilancio della IPAB siano superiori a Lire 2.000.000.000*) del trattamento economico base annuo dei Direttori Generali

delle ASL della Regione Abruzzo, rideterminato in **€ 121.367,76** con deliberazione G.R. n. 1030 del 15/11/2004:

- 1) - **10%** - per un volume di spesa annua di parte corrente fino a Lire 500.000.000;
 - 2) - **15%** - per un volume di spesa annua di parte corrente da Lire 500.000.000 a Lire 2.000.000.000;
 - 3) - **20%** - per un volume di spesa annua di parte corrente di oltre Lire 2.000.000.000;
- e) incaricare il competente "Servizio vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali – Promozione rapporti con soggetti e strutture" degli adempimenti per le notifiche del presente provvedimento agli interessati;
- f) disporre la pubblicazione, per estratto, del presente atto sul *B.U.R.A.*

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 13.11.2006, n. 1266:

Legge Regionale 16/12/2005 n. 40. Modifiche alla D.G.R. 387/2006. Atto di organizzazione del Comitato di esperti.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa

1. di stabilire che il Comitato, di cui si avvale l'Osservatorio Regionale sui Tempi, sia composto da n. 5 (cinque) esperti ed esperte in materia di progettazione urbana, di analisi sociale, di comunicazione sociale, di gestio-

ne organizzativa e di pari opportunità tra donne e uomini oltre alla Presidente della Commissione regionale per la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna o sua delegata, che assiste alle sedute;

2. di provvedere, altresì, a regolamentare, così come stabilito nell'All. "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'attività del Comitato di esperti nonché ad indicare i criteri e le modalità per la sua costituzione, ai fini dell'attuazione, in particolare, dell'art. 7 della legge regionale, dovendo il medesimo valutare i progetti pervenuti, in questa prima fase, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa regionale;
3. di riservarsi la nomina dei componenti il Comitato con successivo provvedimento, sulla base delle candidature pervenute a seguito di avviso da pubblicarsi sul *BURA*;
4. di incaricare il Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano, nelle more dell'approvazione dell'atto di organizzazione dell'Osservatorio, di provvedere ad individuare più precisamente le modalità e le attività da realizzare, le quali devono essere finalizzate alla costruzione di un sistema informativo regionale sulle politiche temporali, anche mediante appositi tavoli di lavoro con i diversi soggetti istituzionali, aventi competenze e responsabilità in materia;
5. di dare atto che sul Cap. 12311 – UPB 14.02.002 denominato "Interventi in materia di politiche regionali per il coordinamento dei tempi delle città" del bilancio per il corrente esercizio finanziario, per le finalità della L.R. 40/2005, è previsto uno stanziamento pari a complessivi €150.000,00;
6. di revocare quanto stabilito ai punti 3. e 4. del dispositivo della DGR n. 387 del 12/04/2006, destinando alle iniziative di cui all'art. 9, comma 4, la complessiva somma di €7.500,00, pari al 5% dello stanziamento

- previsto nel bilancio 2006;
7. di destinare, in carenza delle iniziative di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 9, la suddetta somma di €7.500,00 per il funzionamento del Comitato di cui all'art. 8, comma 2 della L.R. 40/2005;
 8. di incaricare altresì il "Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano" - Direzione "Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli" dell'attuazione di quanto stabilito nel presente provvedimento e di ogni altro atto connesso e conseguente di competenza;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul *BURA* e sul sito INTERNET della Regione Abruzzo.

*1) Adde: "ad eccezione del personale regionale istituzionalmente preposto"
n. 1 postilla approvata dalla Giunta sull'Atto di Organizzazione allegato "A"*

*Per IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(F.to Dott.ssa Filomena Ibello)*

Segue allegato

ALL. "A"

**ATTO DI ORGANIZZAZIONE DEL COMITATO DI ESPERTI NELL'AMBITO
DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SUI TEMPI
- ART. 8 , COMMA 2, L.R. 40/2005 -**

La Giunta Regionale, per l'attuazione della legge regionale 16/12/2005 n. 40 e s. m. ed i. recante "Politiche regionali per il coordinamento e l'amministrazione dei tempi delle città", pubblicata sul BURA Ordinario n. 65 del 30/12/2005, con provvedimento n. 387 del 12/04/2006, ha istituito l'Osservatorio regionale sui Tempi nell'ambito della Direzione Riforme Istituzionali, Enti locali, Controlli - Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano.

L' Osservatorio, per lo svolgimento dei propri compiti, si avvale di un Comitato di esperti ed esperte nelle materie di progettazione urbana, di analisi sociale, di comunicazione sociale, di gestione organizzativa e di pari opportunità tra donne e uomini. Assiste alle sedute del Comitato la Presidente della Commissione regionale per la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna o sua delegata.

Con il seguente atto di organizzazione si regola l'attività che il Comitato deve svolgere.

**Art. 1
Funzioni**

1. Il Comitato, a supporto dell'Osservatorio regionale sui Tempi, svolge le seguenti funzioni:
 - a) contribuisce ad elaborare la proposta di piano di riparto di cui all'art. 7, comma 3, avvalendosi a tal fine:
 - delle proposte progettuali presentate dai soggetti di cui all'art. 7, comma 1;
 - delle risultanze delle attività conoscitive effettuate dal competente Servizio regionale attraverso l'Osservatorio regionale sui tempi;
 - di ogni altra iniziativa ritenuta idonea;
 - b) analizza e valuta i progetti presentati ai fini della concessione dei finanziamenti in relazione:
 - alla normativa regionale e statale ed alle linee di indirizzo stabilite dalla Giunta Regionale per l'erogazione dei contributi di cui all'art. 7;
 - c) esprime il proprio parere obbligatorio ma non vincolante:
 - sulla relazione dei risultati delle politiche regionali sui tempi di cui all'art. 8, comma 3;
 - sulla formulazione degli orientamenti e procedure per l'elaborazione del piano regolatore dei tempi e degli orari (P.R.T.O.) da parte dei Comuni;
 - in merito alle iniziative di cui all'art. 9.

**Art. 2
Composizione del Comitato.**

1. Il Comitato è presieduto dal Dirigente regionale pro-tempore preposto al Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano o suo delegato ed è composto da cinque esperti ed esperte, nominati dalla Giunta regionale su proposta del Componente la Giunta alle Riforme Istituzionali, secondo le modalità di cui al successivo art. 3, in materia di progettazione urbana, di analisi sociale, di comunicazione sociale, di gestione organizzativa e di pari opportunità tra donne e uomini. Assiste alle sedute del Comitato la Presidente della Commissione regionale per la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna o sua delegata.

ALL. "A"

2. Per l'espletamento delle funzioni ad esso attribuite, il Comitato si avvale del personale assegnato alla struttura operativa dell'Osservatorio.

Art. 3

Comitato degli esperti: criteri per la nomina, incompatibilità e durata.

1. Le proposte di candidatura, redatte in carta semplice, devono indicare:
 - a) i dati anagrafici e la residenza del candidato;
 - b) la professione e l'occupazione abituali, l'elenco delle eventuali cariche ricoperte attualmente o precedentemente nelle istituzioni, associazioni o altri organismi operanti nella Regione;
 - c) il possesso dei titoli, attestati, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la specifica competenza, l'esperienza, la capacità professionale.
2. L'iniziativa di proposta per le candidature spetta ai singoli consiglieri regionali e agli istituti universitari degli atenei abruzzesi nonché agli ordini professionali delle aree di riferimento delle singole discipline.
3. La Giunta regionale, su proposta del Componente la Giunta alle Riforme Istituzionali, provvede alla nomina degli esperti, comunicando alla Commissione di vigilanza del Consiglio regionale le designazioni effettuate e le relative motivazioni.
4. Non possono far parte del Comitato: i Consiglieri regionali, i Parlamentari, i Presidenti, gli Assessori e i Consiglieri delle Amministrazioni Provinciali, i Sindaci e gli Assessori nonché i Consiglieri dei Comuni, i segretari regionali e/o provinciali dei partiti, ovvero componenti dei loro organismi dirigenti di pari livello, i membri dei Consigli di Amministrazione, dei consigli direttivi, dei collegi dei revisori dei conti di enti, istituzioni e associazioni che beneficiano comunque di contributi derivanti da leggi regionali in materia di politiche temporali e tutti coloro che hanno con essi un rapporto, anche se non continuativo, di lavoro, di consulenza, di prestazione di servizi.
5. Il Comitato resta in carica per la durata della legislatura.

Art. 4

Decisioni, indennità, segreteria del Comitato.

1. Il Comitato adotta le proprie decisioni a maggioranza semplice degli intervenuti, con la presenza di almeno tre dei suoi membri. Le decisioni devono essere debitamente motivate.
2. Il componente che non partecipa a tre sedute consecutive, senza giustificato motivo, viene dichiarato decaduto dall'incarico ed è sostituito, nei termini e con le modalità stabilite all'art. 3.
3. Ai componenti ⁽¹⁾ competono per ogni seduta le indennità previste dalla Legge regionale 2 febbraio 1988, n. 15 e s. m. ed i. Per il raggiungimento della sede della riunione e per le missioni connesse alla loro funzione, ove ne ricorrano le condizioni, spetta altresì il trattamento economico di missione di viaggio nella misura e con le modalità previste per i dipendenti della Regione Abruzzo di livello apicale.

ALL. "A"

4. Le funzioni di segreteria del Comitato sono svolte da un dipendente del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano, di livello non inferiore alla cat. D.
5. Ai lavori del Comitato partecipano, su richiesta dello stesso, i funzionari responsabili delle procedure istruttorie sottoposte ad approvazione.
6. E' facoltà del Comitato consultare i rappresentanti dei soggetti richiedenti i benefici.

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 13.10.2006, n. 146:

Legittimazione di terre civiche site nel Comune di Pollutri in favore di Ditte diverse.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Pollutri a favore delle 18 Ditte indicate nell'allegato "A" (elenco n. 8) datato Pescara 05/10/2006 formato da n. 3 facciate;
- di obbligare il Comune di Pollutri a riscuotere i canoni indicati nel più volte citato allegato "A" (elenco n. 8) datato Pescara 05/10/2006;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Pollutri;

- di autorizzare il Comune di Pollutri ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Pollutri e delle Ditte del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'AQUILA lì 13 ottobre 2006

Ottaviano Del Turco

Segue allegato

ALLEGATO "A"



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 8

N. d'ordine	Ditta: Generalità completa	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 2,5%	10 annualità progressive	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
			Foglio	Particella					
1	SANTINI ANNINA E DEL RE GIUSEPPE NATA A POLLUTRI IL 21/06/1959 E 01/04/1950 ED IVI RESIDENTI ALLA LOC. CRIVELLA, 23	POLLUTRI	10	196	1.000,00	25,00	250,00	275,00	1.000,00
		TOTALE			1.000,00	25,00	250,00	275,00	1.000,00
2	SANTINI ANNINA NATA A POLLUTRI IL 21/06/1959 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. CRIVELLA, 23	POLLUTRI	1	4062	0,41,97	10,49	104,93	115,42	419,70
				374	0,05,80	1,45	14,50	15,95	58,00
				365	1,40,50	35,13	351,25	386,38	1.405,00
				260	0,16,40	4,10	41,00	45,10	164,00
		TOTALE			2,04,67	51,17	511,68	562,84	2.046,70
3	TROIANO GUERRINO NATO A POLLUTRI IL 17/09/1918 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. S. ANTONIO	POLLUTRI	12	2	0,33,10	8,28	82,75	91,03	331,00
				38	0,36,70	9,18	91,75	100,93	367,00
				308	0,31,60	7,90	78,00	86,90	316,00
				344	0,26,00	6,50	65,00	71,50	260,00
				49	0,04,80	1,20	12,00	13,20	48,00
				3	0,30,50	7,63	76,25	83,88	305,00
				22	0,26,70	6,68	66,75	73,43	267,00
		TOTALE			1,89,40	47,35	473,50	520,85	1.894,00
4	CELLINI VALERIA NATA A CASALBORINO IL 01/04/1971 E RESIDENTE A VASTO IN VIA INCORONATA, 1377C	POLLUTRI	10	146	0,03,75	0,94	9,38	10,31	37,50
				147	0,34,60	8,65	86,50	95,15	346,00
				199	0,14,50	3,63	36,25	39,88	145,00
				217	0,00,05	0,50	0,13	0,14	0,50
		TOTALE			0,62,90	13,23	132,25	145,48	529,00
5	DI COCCO FRANCESCA NATA A POLLUTRI IL 08/12/1924 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. PIANO CROCE, 42	POLLUTRI	14	375	0,04,90	1,23	12,25	13,48	49,00
				374	0,01,40	14,00	3,50	3,55	14,00
				478	0,01,70	17,00	4,43	4,29	17,00
				437	0,01,20	12,00	3,00	3,30	12,00
				369	0,07,20	72,00	1,80	1,80	72,00

	TOTALE		436	0,35,10	351,00	8,78	87,75	96,53	351,00
				0,51,50	515,00	12,88	128,75	141,63	615,00
6	D'AGOSTINO GIUSEPPE NATO A POLLUTRI IL 13/04/1934 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. PIANO PALME.	7							
	POLLUTRI		151	0,08,30	83,00	2,08	20,75	22,83	83,00
			152	0,17,00	170,00	4,25	42,50	46,75	170,00
			155	0,03,30	33,00	0,83	8,25	9,08	33,00
			199	0,01,70	17,00	0,43	4,25	4,68	17,00
			278	0,13,60	136,00	3,40	34,00	37,40	136,00
			294	1,56,00	1.568,00	49,20	492,00	541,20	1.568,00
			295	0,11,70	117,00	2,93	29,25	32,18	117,00
	TOTALE			2,52,40	2.524,00	63,10	631,00	694,10	2.524,00
7	DIAGOSTINO FILOMENA NATA A POLLUTRI IL 11/05/1951 E RESIDENTE A PESCARA IN VIA TIZIANO FERRI	10							
	POLLUTRI		170	0,17,40	174,00	4,35	43,50	47,85	174,00
			176	0,01,20	12,00	0,30	3,00	3,30	12,00
	TOTALE			0,18,60	186,00	4,65	46,50	51,15	186,00
8	DI COCCO FRANCESCA NATA A POLLUTRI IL 08/12/1924 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. PIANO CROCE, 42	20							
	POLLUTRI		14	0,23,30	233,00	5,83	58,25	64,08	233,00
			15	1,59,70	1.597,00	39,93	399,25	439,18	1.597,00
			17	0,16,10	161,00	4,03	40,25	44,28	161,00
			132	1,00,20	1.002,00	25,05	250,50	275,55	1.002,00
			133	0,02,60	26,00	0,66	6,50	7,15	26,00
			169	0,17,10	171,00	4,28	42,75	47,03	171,00
			175	0,01,50	15,00	0,38	3,75	4,13	15,00
			282	0,51,40	514,00	12,85	128,50	141,35	514,00
			283	0,27,60	276,00	6,90	69,00	75,90	276,00
			284	0,05,00	50,00	1,25	12,50	13,75	50,00
			292	0,35,20	352,00	8,80	88,00	96,80	352,00
			296	0,29,60	296,00	7,40	74,00	81,40	296,00
	TOTALE			4,69,30	4.693,00	117,33	1.173,25	1.290,58	4.693,00
9	DI MARGO MARISA NATA A CASALEBORINO IL 27/06/1955 ED IVI RESIDENTE IN VIA FONTANA, 34	2							
	POLLUTRI		12	0,00,86	8,60	0,22	2,15	2,37	8,60
			13	0,17,20	172,00	4,30	43,00	47,30	172,00
			4010	0,04,86	48,60	1,21	12,13	13,34	48,60
			4011	0,00,29	2,90	0,07	0,73	0,80	2,90
	TOTALE			0,23,20	232,00	5,80	58,00	63,80	232,00
10	DI MARTINO MARIA ANNUNZIATA NATA A POLLUTRI IL 08/10/1946 E RESIDENTE A VASTO IN VIA G. SPATARO,	2							
	POLLUTRI		1	0,00,03	0,30	0,01	0,08	0,08	0,30
			2	0,05,22	52,20	1,31	13,05	14,36	52,20
			3507	0,02,97	29,70	0,74	7,43	8,17	29,70
			4001	0,00,28	2,80	0,07	0,70	0,77	2,80
			4002	0,01,30	13,00	0,33	3,25	3,58	13,00
	TOTALE			0,09,80	98,00	2,45	24,50	26,95	98,00
11	DI PIETRO ANGELA MARIA NATA A POLLUTRI IL 19/07/1954 E RESIDENTE A MOTEGODORISIO ALLA LOC. DEFENZA, 11	9							
	POLLUTRI		130	0,51,80	518,00	12,95	129,50	142,45	518,00
	TOTALE			0,51,80	518,00	12,95	129,50	142,45	518,00



12	DI PIETRO NICOLETTA NATA A POLLUTRI IL 27/12/1963 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. PIANO VALLE, 47	18	134	0,70,60	706,00	17,65	176,50	194,15	706,00
		9	116	0,68,50	685,00	17,13	171,25	188,38	685,00
			117	0,65,22	652,20	16,31	163,05	175,36	652,20
	TOTALE			2,04,32	2.043,20	51,08	510,80	561,89	2.043,20
13	DI VIRGILIO NICOLA NATO A POLLUTRI IL 07/05/1961 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. PIANO VALLE, 47	1	242	0,11,51	115,10	2,88	28,78	31,65	115,10
			241	0,10,34	103,40	2,59	25,85	28,44	103,40
			244	0,14,78	147,80	3,70	36,95	40,65	147,80
			245	0,05,20	52,00	1,30	13,00	14,30	52,00
			246	0,15,50	155,00	3,88	38,75	42,63	155,00
			248	0,09,80	98,00	2,45	24,50	26,95	98,00
			265	0,06,90	69,00	2,23	22,25	24,48	69,00
			266	0,04,70	47,00	1,18	11,75	12,93	47,00
	TOTALE			0,80,73	807,30	20,18	201,83	222,01	807,30
14	DI VIRGILIO ELENA NATA A POLLUTRI IL 14/12/1976 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. CIVITA, 16/A	4	91	0,18,10	181,00	4,53	45,25	49,78	181,00
	TOTALE			0,18,10	181,00	4,53	45,25	49,78	181,00
15	MARIANI ZELINDA NATA A POLLUTRI IL 08/01/1919 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. CERCHI GROSSI, 22	14	4025	0,13,50	135,00	3,38	33,75	37,13	135,00
			87	0,02,20	22,00	0,55	5,50	6,05	22,00
			523	0,13,00	130,00	3,25	32,50	35,75	130,00
			4024	0,36,50	365,00	9,13	91,25	100,38	365,00
			489	0,67,10	671,00	16,78	167,75	184,53	671,00
			367	0,02,30	23,00	0,58	5,75	6,33	23,00
			376	0,31,30	313,00	7,83	78,25	86,08	313,00
			371	0,12,10	121,00	3,03	30,25	33,28	121,00
			59	0,21,30	213,00	5,33	53,25	58,58	213,00
	TOTALE			1,99,30	1.993,00	49,83	498,25	548,08	1.993,00
16	MARIANI ZELINDA E DI COCCO FRANCESCA NATE A POLLUTRI IL 08/01/1919 E 08/12/1924 E RESIDENTI IN POLLUTRI ALLA LOC. PIANO CROCE E PESCARA IN VIA TIZIANO SETTE	14	370	0,04,80	48,00	1,20	12,00	13,20	48,00
	TOTALE			0,04,80	48,00	1,20	12,00	13,20	48,00
17	FALCONE FILOMENA NATA A POLLUTRI IL 05/01/1938 ED IVI RESIDENTE IN VIA M. CARUSI, 21	5	56	0,08,40	84,00	2,10	21,00	23,10	84,00
			57	0,23,30	233,00	5,83	58,25	64,08	233,00
			94	0,10,10	101,00	2,53	25,25	27,78	101,00
			95	0,41,60	416,00	10,40	104,00	114,40	416,00
	TOTALE			0,83,40	834,00	20,85	208,50	229,35	834,00
18	SOCIETA' AGRICOLA VERDE CON SE IN PESCARA ALLA VIA TIZIANO FERRI	14	115	0,04,20	42,00	1,05	10,50	11,55	42,00
			368	0,00,20	2,00	0,05	0,50	0,55	2,00
			380	0,85,20	852,00	21,30	213,00	234,30	852,00
	TOTALE			0,89,60	896,00	22,40	224,00	246,40	896,00

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE
 DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
 (Dott. Sergio Paganà)

IL TECNICO INCARICATO
 (Geom. Miro DJ Merco)

La presente è stata compilata da
 N. 3
 all'origine originale presso questo
 Servizio. - 5 OTT. 2006
 Pescara, li _____ il DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DECRETO 13.10.2006, n. 147:

Legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Penne (PE) in favore della Ditta Angiolelli Maria.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione del canone le terre civiche site nel Comune di Penne (PE), in catasto (vedi allegato "A") per una superficie complessiva di mq. 73.411, a favore della Ditta Angiolelli Maria nata a Arsita il 02/12/1946 e residente a Penne in Via B. Innocenzo da Penne, 5, con l'imposizione di un canone annuo di euro 107,36, da pagarsi entro il 31 Agosto di ogni anno, aumentato di n. 10 annualità pregresse, nonché l'affrancazione del canone pari a euro 4.294,54;
- di obbligare il Comune di Penne a riscuotere i canoni sopra richiamati nonché effettuare l'affrancazione;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto dall'imposta di bollo, registro e da altre imposte ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Penne e della Ditta del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'AQUILA lì 13 ottobre 2006

Ottaviano Del Turco

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
 SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
 Ufficio Demanio Civico ed Armentizio
 ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

Ditt. Generalità completa	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 2,5% o naturale	Riduzione canone del 50% CC.DD. I.A.T.P. o naturale	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare	
		Foglio	Particella							Superficie
ANGIOLELLI MARIA NATA A ARSITA IL 02/12/1946 E RESIDENTE A PENNE IN VIA B. INNOCENZO DA PENNE, 5	PENNE	31	378	0,07,20	84,24	2,11	1,05	10,53	11,58	42,12
			382	0,08,46	75,56	1,89	0,94	9,45	10,39	37,76
			393	0,04,10	47,97	1,20	0,60	6,00	6,80	23,95
			397	0,26,19	305,37	7,63	3,82	38,17	41,99	152,65
			404	0,69,79	815,49	20,39	10,19	101,94	112,13	407,75
			425	0,13,70	160,29	4,01	2,00	20,04	22,04	80,75
			426	0,25,60	295,52	7,49	3,74	37,44	41,18	149,76
			428	0,23,50	274,95	6,87	3,44	34,37	37,81	137,18
			430	0,06,50	99,45	2,49	1,24	12,43	13,67	49,73
			432	0,31,21	365,16	9,13	4,56	45,64	50,21	182,26
			432	0,00,60	7,02	0,18	0,09	0,88	0,97	3,51
			436	0,22,30	260,91	6,52	3,26	32,61	35,86	130,90
			440	0,08,30	97,11	2,43	1,21	12,11	13,35	48,56
			442	0,10,30	120,51	3,01	1,51	15,06	16,57	60,26
			443	0,33,19	226,27	6,56	3,28	32,81	36,09	132,94
			444	0,33,60	395,46	9,88	4,94	49,43	54,38	199,73
			448	0,13,82	155,18	3,95	1,98	19,77	21,75	79,09
			451	0,07,60	88,92	2,22	1,11	11,12	12,23	44,46
			638	0,02,29	3,39	0,08	0,04	0,42	0,47	1,70
			639	0,00,90	11,00	0,27	0,14	1,37	1,51	5,80
			640	0,00,78	9,73	0,25	0,11	1,14	1,25	4,56
			399	0,02,60	30,42	0,76	0,38	3,80	4,18	15,21
			400	0,21,60	262,72	6,32	3,16	31,59	34,75	126,36
			403	0,01,50	17,55	0,44	0,22	2,19	2,41	8,78
			405	0,65,10	761,67	19,04	9,52	95,21	104,73	380,64
			406	0,49,01	573,42	14,34	7,17	71,68	78,84	286,71
			433	0,15,10	176,67	4,92	2,21	22,06	24,29	88,31
			455	0,05,30	62,01	1,55	0,76	7,75	8,53	31,01
			436	0,02,60	30,42	0,76	0,38	3,80	4,18	15,21
			437	0,09,60	112,32	2,81	1,40	14,04	15,44	56,16
			527	0,09,00	83,60	2,34	1,17	11,70	12,87	46,80
			528	0,15,20	177,61	4,45	2,22	22,23	24,45	88,92
			173	0,02,50	29,25	0,73	0,37	3,66	4,02	14,63
			427	0,06,50	76,05	1,90	0,95	9,51	10,46	38,03
			441	0,21,90	256,23	6,41	3,20	32,03	35,23	128,12
PESCARA 19/07/2006										
TOTALE				7.34,11	8.589,09	214,73	107,36	1.073,64	1.181,00	4.294,54

NON VENGONO PRESE IN CONSIDERAZIONE LE MIGLIORIE DEI FABBRICATI.
 IL TECNICO INCARICATO
 (Geom. Mario Di Marco)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
 (Dott. Carmelo Puglisi)



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 Servizio Foreste e Foreste
 La presente copia composta di n. _____ facciate, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio.
3 OTT. 2006
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
fulmine

DECRETO 16.10.2006, n. 148/32Bil.:

Integrazione del capitolo n. 11102 U.P.B. 01.01.005 denominato "Funzionamento del Consiglio Regionale" ai sensi dell'art. 18 L.R. 25/03/2002, n. 3.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. di introdurre, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2006, per competenza e cassa, le seguenti variazioni:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Importo
01.01.005	11102	"Funzionamento del Consiglio Regionale."	
		- in aumento	€ 1.030.000,00
15.01.002	321940	"Fondo di riserva per le spese obbligatorie."	
		- in diminuzione	€ 1.030.000,00

2. di pubblicare, per estratto, sul *B.U.R.A.* il presente decreto.

L'AQUILA, li 16 ottobre 2006

IL PRESIDENTE
On.le Ottaviano Del Turco

DECRETO 17.10.2006, n. 149:

Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.D.S.U. di Chieti.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda per il Diritto agli studi universita-

ri di Chieti, per effetto della L.R. 12/08/05 n. 27, è nominato nella seguente composizione:

BUCCELLA Giulia	nata ad Arsita (TE) il 28/10/67	PRESIDENTE
DI TONNO Zopito	nato a Collecortino (PE) il 08/08/63	COMPONENTE
ORLETTI Roberto	nato a Chieti il 25/12/41	COMPONENTE

2. Il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi della L.R. n. 27/2005, art. 1, c. 2, ha una durata effettiva pari a quella della legislatura regionale e decade dall'atto di insediamento del nuovo Consiglio Regionale;
3. I componenti del Collegio non sono revocabili, salvo inadempienza, e possono essere rieletti per una sola volta.

L'Aquila, li 17 ottobre 2006

IL PRESIDENTE
Ottaviano Del Turco

DECRETO 17.10.2006, n. 150:

Commissione per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi di ERP presso il Comune di Sulmona. Sostituzione Componente.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- il Sig. Luigi DI RAMIO, nato a Bugnara il 28 settembre 1943 e residente a Sulmona in Piazza Tacito n. 2 in rappresentanza del Sindacato CO.N.I.A. è nominato Componente della Commissione per la formazione

delle graduatorie per l'assegnazione alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, di cui all'art. 7 della L.R. 96/96 e successive modificazioni ed integrazioni, con sede presso il Comune di Sulmona, in sostituzione del decaduto Sig. Augusto Di Giustino;

- di dare atto che la scadenza della Commissione è concomitante con la scadenza del Consiglio di Amministrazione dell'ATER ai sensi della L.R. 12 agosto 2005, n. 27.

L'Aquila, lì 17 ottobre 2006

IL PRESIDENTE
On. Ottaviano Del Turco

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE QUALITA' DELLA VITA,
BENI ED ATTIVITA' CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,
POLITICHE GIOVANILI,
IMMIGRAZIONE, ECONOMIA SOLIDALE
PARTECIPAZIONE E CONSUMO
CRITICO, POLITICHE PER LA PACE

DETERMINAZIONE 03.07.2006, n. DM/32:

Piano Sociale Regionale 2002-2004 – Interventi diretti regionali - Programma per l'assistenza formativa e tecnica alla Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano Sociale Regionale (Delib. G.R. n. 613 del 5.6.2006) - Affidamento incarico società EmmeErre – Approvazione programma e schema di convenzione –.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e su conforme proposta del Dirigente del Servizio

“Programmazione Politiche Sociali”:

1. di approvare, in esecuzione di quanto disposto dalla richiamata DGR n. 613 del 5 giugno 2006 in ordine al “Programma di assistenza formativa e tecnica alla Regione Abruzzo e agli Enti Locali per l'attuazione del Piano Sociale Regionale (completamento III Annualità 2006)”, predisposto dalla Società EmmeErre S.p.A, allegato al presente atto sotto la lettera “A” quale parte integrante e sostanziale;
2. di affidare, ai sensi della l.r. 25.9.1986, n. 52 e successive modificazioni, alla nominata società emme&erre, nella persona di Gennaro Tornincasa, legale rappresentante della Società in questione, l'incarico di studio relativo al “Programma di assistenza formativa e tecnica alla Regione Abruzzo e agli Enti Locali per l'attuazione del Piano Sociale Regionale (completamento III Annualità 2006)”, da espletare secondo quanto stabilito dallo schema di Convenzione allegato “E” al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il compenso per l'attuazione del richiamato programma, pari a € 50.000,00 (Euro cinquantamila/00) comprensivo di IVA, risulta congruo in relazione alla complessità ed ampiezza dell'incarico di studio di cui trattasi
4. di stabilire che alla stipula della convenzione con EmmeErre S.p.A. (sede legale: Bolzano; sede operativa: Padova) ed agli adempimenti conseguenti provvederà il Servizio “Programmazione Politiche Sociali”, con le modalità e nei tempi indicati nella convenzione medesima, previa verifica del regolare espletamento dell'attività svolta;
5. di inviare il presente provvedimento alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo – L'Aquila
6. disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul *BURA*, ai sensi

dell'art. 5 della legge regionale 52/1986

IL DIRETTORE
Dott. Lorenzo Bontempo

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 06.10.2006, n. DA5/255:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione CENTRO FAMIGLIA AMORE E VITA – 67051 AVEZZANO (AQ).

IL DIRGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione CENTRO FAMIGLIA AMORE E VITA di Avezzano (AQ) con sede in Via Mons. D. Valerii, 28;
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA

*REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 06.10.2006, n. DA5/256:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione KOINONIA – 67016 Paganica (AQ).

IL DIRGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione "KOINONIA" di Paganica (AQ) con sede in Via Nazario Sauro c/o Centro Parrocchiale San Giustino;
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/140:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura "A" Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156587816 del 28/01/2004. Opere: COSTRUZIONE RIMESSA ATTREZZI - ACQUISTO TRATTRICE ED ATTREZZATURA DITTA: PANCOTTINI DANTE nato il 03/02/1957 in Comune di TORTORETO Prov. TE residente in Via

VECCHIO FORTE, 61 Comune di ALBA ADRIATICA (64011) Prov. TE Codice fiscale PNC DNT 57B03 L307V; part. IVA 00767340672; Ditta: Settore Produttivo: ORTOFRUTTICOLTURA – ORTAGGI Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo -Misura "A"- Annualità 2004/2006 dalla D.G.R. n. 742 del 06.09.2003, il contributo in conto capitale di **€36.000,00** in favore della ditta: DITTA: PANCOTTINI DANTE nato il 03/02/1957 in Comune di TORTORETO Prov. TE residente in Via VECCHIO FORTE, 61 Comune di ALBA ADRIATICA (64011) Prov. TE Codice fiscale PNC DNT 57B03 L307V; part. IVA 00767340672; mediante assegno circolare non trasferibile;
 - di inviare il presente provvedimento al *Servizio Interventi Strutturali* perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
 - di inviare il presente atto al *Servizio B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:
- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
 - certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/142:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura "A" Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156587455 del 26/01/2004. Opere: RISTRUTTURAZIONE F.R. DA DESTINARE A LOCALE STOCCAGGIO PRODOTTI, IMPIANTO IRRIGUO SU VIGNETO, ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURA Ditta: PERILLI UGO nato a CASTILENTI (TE) il 07/03/1932 residente in ATRI (TE) CAP (64032) via CONTRADA MONTERONE Codice Fiscale n. PRL GUO 32C07 C322D Partita IVA n. 00440280675 Settore Produttivo: VITICOLTURA Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo -Misura "A"- Annualità 2004/2006 dalla D.G.R. n. 742 del 06.09.2003, il contributo in conto capitale di **€58.636,92** in favore della ditta: PERILLI UGO nato a CASTILENTI (TE) il 07/03/1932 residente in ATRI (TE) CAP 64032 via CONTRADA MONTERONE Codice Fiscale n. PRL GUO 32C07 C322D Partita IVA n. 00440280675 mediante assegno circolare non trasferibile;
- di inviare il presente provvedimento al *Servizio Interventi Strutturali* perché ne

predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;

- di inviare il presente atto al *Servizio B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/143:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura "A" Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156568174 del 27/01/2004. Opere: COSTRUZIONE MAGAZZINO PER STOCCAGGIO DEI PRODOTTI - ACQUISTO ATTREZZATURA DITTA: PROCACCI SILVESTRO nato il 22/03/1961 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via COLLE S. MARIA Comune di 64100 TERAMO Prov. TE Codice fiscale PRC SVS 61C23 L103P; part. IVA 00949810675; Settore Produttivo: OLIVICOLTURA Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo -Misura "A"- Annualità 2004/2006 dalla D.G.R. n. 742 del 06.09.2003, il contributo in conto capitale di **€65.000,00** in favore della ditta: PROCACCI SILVESTRO nato il 22/03/1961 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via COLLE S. MARIA Comune di TERAMO Prov. TE Codice fiscale PRC SVS 61C23 L103P; part. IVA 00949810675;

mediante assegno circolare non trasferibile;

- di inviare il presente provvedimento al *Servizio Interventi Strutturali* perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al *Servizio B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/144:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Inter-

venti nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156568166 del 27/01/2004. Opere: COSTRUZIONE LOCALI PER LAVORAZIONE PRODOTTI E RIMESSA ATTREZZI, ACQUISTO ATTREZZATURA Ditta: ROMANO ANNA nata a CASTIGLIONE M.R. (TE) il 25/07/1958 residente in NOTARESCO (TE) CAP 64024 via CONTRADA CUPO, 6 Codice Fiscale n. RMN NNA 58L65 C316M Partita IVA n. 00921470670 Settore Produttivo: OLIVOCOLTURA Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo - Misura “A”- Annualità 2004/2006 dalla D.G.R. n. 742 del 06.09.2003, il contributo in conto capitale di €**49.800,00** in favore della ditta: ROMANO ANNA nato a CASTIGLIONE M.R. (TE) il 25/07/1958 residente in NOTARESCO (TE) CAP 64024 via CONDRATA CUPO, 6 Codice Fiscale n. RMN NNA 58L65 C316M Partita IVA n. 00921470670

mediante assegno circolare non trasferibile;

- di inviare il presente provvedimento al *Servizio Interventi Strutturali* perché ne predisponga l’elenco di liquidazione da trasmettere all’AGEA;
- di inviare il presente atto al *Servizio B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/145:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156587844 del 02/02/2004. Opere: COSTRUZIONE LOCALE DA ADIBIRE A RIMESSA ATTREZZI E STOCCAGGIO PRODOTTI Ditta: SALINI VINCENZO nato a ATRI (TE) il 07/03/1967 residente in CASTILENTI (TE) CAP (64035) via S. MICHELE, 3 Codice Fiscale n. SLN VCN 67C07 A488G Partita IVA n. 00772160677 Settore Produttivo: OLIVOCOLTURA Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo - Misura “A”- Annualità 2004/2006 dalla D.G.R. n. 742 del 06.09.2003, il contributo in conto capitale di €**29.896,79** in favore della ditta: SALINI VINCENZO nato a ATRI (TE) il

07/03/1967

residente in CASTILENTI (TE) CAP 64035
via S. MICHELE, 3
Codice Fiscale n. SLN VCN 67C07 A488G
Partita IVA n. 0772160677

mediante assegno circolare non trasferibile;

- di inviare il presente provvedimento al *Servizio Interventi Strutturali* perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al *Servizio B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/146:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura "A" Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156587471 del 26/01/2004. Opere: RISANAMENTO STATICO DI F.R. DA DESTINARE A MAGAZZINO E RIMESSA ATTREZZI-ACQUISTO TRATTRICE ED ATTREZZATURA Ditta: SANTONE MASSIMO nato a ATRI il 28/07/1977

residente in SILVI via POLACCHI, 12 Codice Fiscale n. SNT MSM 77L28 A488E Partita IVA n. 01500080682 Settore Produttivo: VITICOLTURA Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo - Misura "A"- Annualità 2004/2006 dalla D.G.R. n. 742 del 06.09.2003, il contributo in conto capitale di **€27.830,60** in favore della ditta: SANTONE MASSIMO nato a ATRI il 28/07/1977 residente in SILVI via POLACCHI, 12 Codice Fiscale n. SNT MSM 77L28 A488E Partita IVA n. 01500080682

mediante assegno circolare non trasferibile;

- di inviare il presente provvedimento al *Servizio Interventi Strutturali* perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
 - di inviare il presente atto al *Servizio B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:
- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
 - certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE AGRICOLTURA,

FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/147:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156587653 del 27/01/2004. Opere: COSTRUZIONE MAGAZZINO - CELLA FRIGORIFERA - ACQUISTO TRATTRICE, ATTREZZATURA ED IMPIANTO IRRIGUO DITTA: VASCO ANGELA nata il 26/09/1963 in Comune di ROMA Prov. RM residente in Via C.DA FONTANA Comune di MONTEFINO Prov. TE Codice fiscale VSC NGL 63P66 H501E; part. IVA 01489780674; Settore Produttivo: ORTOFRUTTICOLTURA – ORTAGGI Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo -Misura “A”- Annualità 2004/2006 dalla D.G.R. n. 742 del 06.09.2003, il contributo in conto capitale di €**47.575,00** in favore della ditta: VASCO ANGELA nata il 26/09/1963 in Comune di ROMA Prov. RM residente in Via C.DA FONTANA Comune di MONTEFINO Prov. TE Codice fiscale VSC NGL 63P66 H501E; part. IVA 01489780674;
mediante assegno circolare non trasferibile;
- di inviare il presente provvedimento al *Servizio Interventi Strutturali* perché ne predisponga l’elenco di liquidazione da trasmettere all’AGEA;

- di inviare il presente atto al *Servizio B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/148:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156587513 del 26/01/2004. Opere: COMPLETAMENTO DI F.R. PER LA REALIZZAZIONE RIMESSA ATTREZZATURA Ditta: VERRIGNI ANNA LUCIA nata a CELLINO ATTANASIO (TE) il 29/02/1960 residente in MONTEFINO (TE) CAP 64030 via VIALE KENNEDY, 26 Codice Fiscale n. VRR NLC 60B69 C449C Partita IVA n. 00750850679 Settore Produttivo: VITICOLTURA Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo -Misura "A"- Annualità 2004/2006 dalla D.G.R. n. 742 del 06.09.2003, il contributo in conto capitale di €**47.677,00** in favore della ditta: VERRIGNI ANNA LUCIA nato a CELLINO ATTANASIO (TE) il 29/02/1960 residente in MONTEFINO (TE) CAP 64030 via VIALE KENNEDY, 26 Codice Fiscale n. VRR NLC 60B69 C449C Partita IVA n. 00750850679

mediante assegno circolare non trasferibile;

- di inviare il presente provvedimento al *Servizio Interventi Strutturali* perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al *Servizio B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/149:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura "A" Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO).

Domanda n. 04156587463 del 28/01/2004. Opere: ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURA ENOLOGICA DITTA: RASICCI EMANUELE nato il 20/09/1974 in Comune di NERETO Prov. TE residente in Via S. GIUSEPPE, 26 Comune di CONTROGUERRA Prov. TE Codice fiscale RSC MNL 74P20 F870D; part. IVA 00936910678; Settore Produttivo: VITICOLTURA Conferma e Liquidazione contributo in conto capitale.

IL DIRGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di confermare il beneficio di € **16.000,00** pari al **40** e per un investimento di € **40.000,00** in favore della ditta: RASICCI EMANUELE nato il 20/09/1974 in Comune di NERETO Prov. TE residente in Via S. GIUSEPPE, 26 Comune di CONTROGUERRA Prov. TE Codice fiscale RSC MNL 74P20 F870D; part. IVA 00936910678;
- di disporre la liquidazione del contributo in conto capitale di €**14.695,42** in favore della ditta:

RASICCI EMANUELE nato il 20/09/1974 in Comune di NERETO Prov. TE residente in Via S. GIUSEPPE, 26 Comune di CONTROGUERRA Prov. TE Codice fiscale RSC MNL 74P20 F870D; part. IVA 00936910678;

mediante assegno circolare non trasferibile;

- di inviare il presente provvedimento al *Servizio Interventi Strutturali* perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al *Servizio B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale del-*

la Regione Abruzzo;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/150:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156587246 del 27/01/2004. Opere: COSTRUZIONE RIMESSA ATTREZZI, MIGLIORAMENTO FONDARIO - RISTRUTTURAZIONE CANTINA - ACQUISTO ATTREZZATURA Ditta: COLLEBELLO SRL – Ragione Sociale SOCIETA' RESP. LIMITATA Part. IVA n. 00307800672 Indirizzo: C.DA FONTANELLE, 275 Cap. 64018 TORTORETO Legale rappresentante: MARANO GABRIELE nato a TOSSICIA il 112/01/1935 C.F. n. MRN GRL 35A12L314X RESIDENTE: VIA L.GO ROSCIANO, 71 COMUNE DI: MONTORIO AL VOMANO Settore Produttivo: VITICOLTURA. Liquidazione finale contributo in conto capitale Conferma e Liquidazione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di confermare il beneficio di € **72.000,00** pari al **40%** e per un investimento di € **180.000,00** in favore della ditta:
COLLEBELLO SRL –
Ragione Sociale SOCIETA' RESP. LIMITATA Part. IVA n. 00307800672
Indirizzo: C.DA FONTANELLE, 275 Cap. 64018 TORTORETO
Legale rappresentante:
MARANO GABRIELE nato a TOSSICIA il 112/01/1935 C.F. n. MRN GRL 35A12L314X
RESIDENTE: VIA L.GO ROSCIANO, 71
COMUNE DI: MONTORIO AL VOMANO
 - di disporre la liquidazione del contributo in conto capitale di € **72.000,00** in favore della ditta:
COLLEBELLO SRL –
Ragione Sociale SOCIETA' RESP. LIMITATA Part. IVA n. 00307800672
Indirizzo: C.DA FONTANELLE, 275 Cap. 64018 TORTORETO
Legale rappresentante:
MARANO GABRIELE nato a TOSSICIA il 112/01/1935 C.F. n. MRN GRL 35A12L314X
RESIDENTE: VIA L.GO ROSCIANO, 71
COMUNE DI: MONTORIO AL VOMANO
mediante assegno circolare non trasferibile;
 - di inviare il presente provvedimento al *Servizio Interventi Strutturali* perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
 - di inviare il presente atto al *Servizio B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:
- verbale di avvenuta esecuzione lavori e

proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;

- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/151:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156587539 del 27/01/2004. Opere: REALIZZAZIONE CANTINA MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE DI P.T. DEL F.R. ESISTENTE ED ACQUISTO DI MACCHINARI ED ATTREZZATURA E-NOLOGICA DITTA: DE ANGELIS CORRADO nato il 27/04/1951 in Comune di ASCOLI PICENO Prov. AP residente in Via L. MERCANTINI, 14 Comune di ASCOLI PICENO Prov. AP Codice fiscale DNG CRD 51D27 A462E; part. IVA 01712360443; Settore Produttivo: VITICOLTURA Conferma e Liquidazione contributo in conto capitale.

IL DIRGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di confermare il beneficio di € **72.000,00** pari al **40%** e per un investimento di € **180.000,00** in favore della ditta:
DE ANGELIS CORRADO nato il 27/04/1951 in Comune di ASCOLI PICE-

NO Prov. AP

residente in Via L. MERCANTINI, 14
Comune di ASCOLI PICENO Prov. AP
Codice fiscale DNG CRD 51D27 A462E;
part. IVA 01712360443;

- di disporre la liquidazione del contributo in conto capitale di €**72.000,00** in favore della ditta:

DE ANGELIS CORRADO nato il 27/04/1951 in Comune di ASCOLI PICE-
NO Prov. AP

residente in Via L. MERCANTINI, 14
Comune di ASCOLI PICENO Prov. AP
Codice fiscale DNG CRD 51D27 A462E;
part. IVA 01712360443;

mediante assegno circolare non trasferibile;

- di inviare il presente provvedimento al *Servizio Interventi Strutturali* perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al *Servizio B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/152:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156568091 del 02/02/2004. Opere: REALIZZAZIONE DI SERRE (TUNNEL) MQ. 2.550 DITTA: AMATO CARMINE nato il 12/02/1978 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via SILVETTA Comune di NOTARESCO 64024 Prov. TE Codice fiscale MTA CMN 78B12 L103Q; part. IVA O1022170672; Settore Produttivo: FLOROVIVAISMO Conferma e Liquidazione contributo in conto capitale.

IL DIRGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di confermare il beneficio di € **45.000,00** pari al **45%** e per un investimento di € **100.000,00** in favore della ditta:
AMATO CARMINE nato il 12/02/1978 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via SILVETTA Comune di NOTARESCO 64024 Prov. TE Codice fiscale MTA CMN 78B12 L103Q; part. IVA O1022170672;
- di disporre la liquidazione del contributo in conto capitale di €**45.000,00** in favore della ditta:
AMATO CARMINE nato il 12/02/1978 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via SILVETTA Comune di NOTARESCO 64024 Prov. TE Codice fiscale MTA CMN 78B12 L103Q; part. IVA O1022170672;
mediante assegno circolare non trasferibile;
- di inviare il presente provvedimento al *Servizio Interventi Strutturali* perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da tra-

smettere all'AGEA;

- di inviare il presente atto al *Servizio B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/153:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156568059 del 27/01/2004. Opere: REALIZZAZIONE DI SERRE CON ATTREZZATURA CONNESSA ED ACQUISTO ATTREZZATURA Ditta: MONTINI LUIGI nato a GIULIANOVA (TE) il 14/10/1963 residente in GIULIANOVA (TE) 64021 via VIA PER MOSCIANO, 96 Codice Fiscale n. MNT LGU 63R14 E058A Partita IVA n. 00825000672 Settore Produttivo: FLOROVIVAISMO Conferma e Liquidazione contributo in conto capitale.

IL DIRGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di confermare il beneficio di € **72.000,00** pari al **40%** e per un investimento di € **180.000,00** in favore della ditta:
MONTINI LUIGI nato a GIULIANOVA (TE) il 14/10/1963
residente in GIULIANOVA (TE) CAP 64021 via PER MOSCIANO S.A., 96
Codice Fiscale n. MNT LGU 63R14 E058A
Partita IVA n. 008250000672
 - di disporre la liquidazione del contributo in conto capitale di €**72.000,00** in favore della ditta:
MONTINI LUIGI nato a GIULIANOVA (TE) il 14/10/1963
residente in GIULIANOVA (TE) CAP 64021 via PER MOSCIANO S.A., 96
Codice Fiscale n. MNT LGU 63R14 E058A
Partita IVA n. 008250000672
mediante assegno circolare non trasferibile;
 - di inviare il presente provvedimento al *Servizio Interventi Strutturali* perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
 - di inviare il presente atto al *Servizio B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:
- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
 - certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/160:
Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura "A" Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156587661 del 26/01/2004. Opere: RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO EDIFICI AZIENDALI - ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURA Ditta: AZIENDA AGRICOLA ANGELOZZI ANTONIO & ADRIANO S.N.C. – Ragione Sociale SOCIETA' NOME COLLETTIVO Part. IVA n. 01506620440 Indirizzo: VIA ABRUZZO, 15 FRAZ. VILLA S. ROMUALDO Cap. 64035 CASTILENTI (TE) Legale rappresentante: ANGELOZZI ANTONIO nato a ATRI (TE) il 11/07/1958 C.F. n. NGL NTN 58L11 A488C RESIDENTE: VIA ABRUZZO, 15 COMUNE DI: 64035 CASTILENTI (TE) Settore Prodotto: ORTOFRUTTICOLTURA - ORTAGGI. Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo -Misura "A"- Annualità 2004/2006 dalla D.G.R. n. 742 del 06.09.2003, il contributo in conto capitale di €**26.688,98** in favore della ditta:

AZIENDA AGRICOLA ANGELOZZI ANTONIO & ADRIANO S.N.C. –
Ragione Sociale SOCIETA' NOME COLLETTIVO Part. IVA n. 01506620440
Indirizzo: VIA ABRUZZO, 15 FRAZ. VILLA S. ROMUALDO Cap. 64035 CASTILENTI (TE)

Legale rappresentante:

ANGELOZZI ANTONIO nato a ATRI (TE) il 11/07/1958 C.F. n. NGL NTN 58L11 A488C

RESIDENTE: VIA ABRUZZO, 15 COMUNE DI: 64035 CASTILENTI (TE)

mediante assegno circolare non trasferibile;

- di inviare il presente provvedimento al *Servizio Interventi Strutturali* perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al *Servizio B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DH12/161:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura "A" Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156587356 del 27/01/2004. Opere: MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO DEGLI IMPIANTI DI LAVORAZIONE, E TRASFORMAZIONE GIÀ ESISTENTI Ditta: DI MONTE GIOVANNI nato a CORROPOLI il 21/09/1947 residente

in CORROPOLI (TE) via VIBRATA, 154 Codice Fiscale n. DMN GNN 47P21 D043K Partita IVA n. 00705660678 Settore Produttivo: VITICOLTURA Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo - Misura "A" - Annualità 2004/2006 dalla D.G.R. n. 742 del 06.09.2003, il contributo in conto capitale di **€28.657,45** in favore della ditta:

DI MONTE GIOVANNI nato il 21/09/1947 in Comune di CORROPOLI Prov. TE residente in Via VIBRATA, 154 Comune di CORROPOLI Prov. TE Codice fiscale DMN GNN 47P21 D043K; part. IVA 00705660678;

mediante accredito su C/C n. 000000000180 presso la Banca BANCA DELLE MARCHE FILIALE 146 di ALBA ADRIATICA COD. ABI 76720 CAB 06055 CIN H intestato a DI MONTE GIOVANNI - ;

- di inviare il presente provvedimento al *Servizio Interventi Strutturali* perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al *Servizio B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE AGRICOLTURA,
 FORESTE E SVILUPPO RURALE,
 ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
 SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
 AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 18.09.2006, n. DH12/179:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura "A" Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156587562 del 29/01/2004. Opere: COSTRUZIONE CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA DITTA: PEPE STEFANIA nata il 19/05/1965 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via GIULIO CESARE, 6 Comune di ALBA ADRIATICA (64011) Prov. TE Codice fiscale PPE SFN 65E59 L1030; part. IVA 01425220678; Settore Produttivo: VITICOLTURA Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo -Misura "A"- Annualità 2004/2006 dalla D.G.R. n. 742 del 06.09.2003, il contributo in conto capitale di **€44.832,95** in favore della ditta:

PEPE STEFANIA nata il 19/05/1965 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via GIULIO CESARE, 6 Comune di ALBA ADRIATICA (64011) Prov. TE Codice fiscale PPE SFN 65E59 L1030; part. IVA 01425220678;

mediante assegno circolare non trasferibile;

- di inviare il presente provvedimento al *Servizio Interventi Strutturali* perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al *Servizio B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
 SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITÀ
 ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 02.10.2006, n. DI3/80:

Cava di ghiaia in località "Fonte Sale" - Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE). Ditta Bellucci Inerti s.r.l. - Autorizzazione apertura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

La ditta Bellucci Inerti s.r.l. con sede legale in via Migliori 60, Giulianova (TE), è autorizzata all'apertura di una cava di ghiaia in località "Fonte Sale" nel Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE) distinta in catasto al foglio n. 17 particelle nn. 415, 417, 418, 419, 420, 421, 422,

423, 427, 428, 429, 430, 431, 432, alle seguenti norme e condizioni;

Art. 1

Devono essere osservate le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza dei Servizi, timbrati e firmati dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area assegnata.

Art. 3

L'autorizzazione è valida per anni 2 (due) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro 90 giorni dalla stessa data e potranno essere concessi ulteriori 90 giorni per giustificati motivi.

Al Servizio Attività Estrattive e Minerarie deve essere inviata la denuncia di inizio lavori, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/59 nonché idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.L.gs. n. 624/96.

La presente Determina si intende decaduta qualora non sia pervenuta la denuncia di esercizio di inizio lavori entro il termine massimo di 180 (centottanta) giorni.

Art. 4

Il deposito cauzionale a garanzia dei lavori di ripristino ambientale nella misura di Euro 60.000,00 (sessantamila/00) è stata presentata con polizza fidejussoria n. 7877100671924 stipulata con la compagnia Augusta Assicurazioni, agenzia di Giulianova, in data 29.09.2006;

Art. 5

Devono essere forniti al Pubblico Ufficiale

preposto al servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite.

Art. 6

La ditta deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge e alle seguenti prescrizioni:

- 1) *La profondità di scavo non può superare i 2 metri dal piano di campagna originario e comunque deve mantenersi 2 metri al di sopra della falda acquifera;*
- 2) *Il ripristino ambientale deve essere eseguito con materiali idonei ai fini agricoli.*

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente è di circa mc. 13.500 e complessivamente mc. 27.000 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza dei Servizi e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici:

- a) escavatore; b) pala meccanica; c) autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art. 6 L.R. 67/87.

Art. 11

La presente Determina deve essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione A-*

bruzzo e notificata all'esercente nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
*SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITÀ
ESTRATTIVE E MINERARIE*

DETERMINAZIONE 09.10.2006, n. DI3/81:

Deposito di oli minerali sito nel Comune di Ortucchio (AQ) – Ditta: ARAM PETROLI s.r.l. – Ortucchio – Sospensione attività.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- L'autorizzazione alla società ARAM PETROLI s.r.l. con sede legale in via Largo Sorgente n. 2 - 67058 - ORTUCCHIO (AQ) di esercire il deposito commerciale di oli minerali sito in ORTUCCHIO (AQ) - via Largo Sergente n. 2 è sospesa.
- Il presente provvedimento verrà notificato, per conoscenza e per i provvedimenti di competenza al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco dell'Aquila, all'Ufficio delle Dogane di Avezzano, alla Camera di Commercio Industria e Artigianato della Provincia dell'Aquila, al Comune di Ortucchio (AQ).
- Il presente Provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE
*SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE
PROGRAMMI E PROGETTI*

DETERMINAZIONE 12.10.2006, n. DL2/1376:

Costituzione della Scuola di sci "LEO GASPERL" località Monte Pratello del Comune di Rivisondoli (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale 16 ottobre 1996, n. 94 sull'"Ordinamento della professione di Maestro di Sci";

Vista la nota datata 27/07/2006 ...omissis.. sottoscritta dai maestri di sci per richiedere la costituzione della Scuola di Sci denominata "Leo Gasperl" ...omissis...;

Visto l'art 18 della L.R. 94/96 che specifica i requisiti per la costituzione delle "Scuole di Sci" ed i particolare i comma: Omissis ...;

Preso atto che in allegato alla nota datata 27/07/06 i richiedenti hanno trasmesso:

- a) l'atto costitutivo e relativo regolamento della Scuola Italiana di Sci denominata "Leo Gasperl" redatto dal notaio. ... omissis;
- b) che la scuola è costituita da 10 maestri di sci di cui uno, nella persona di Valerio Buccicone, eletto alla unanimità come direttore della scuola;
- c) di aver stipulato in data 02/08/96 con la "ROYAL & SUNALLIANCE assicurazioni" la polizza assicurativa ... omissis..;

Vista la nota A/R ... omissis... trasmessa dal Presidente del "Collegio Regionale" dei Maestri di Sci che "...omissis.." rimette al giudizio della

Regione Abruzzo l'opportunità di costituire la Scuola di che trattasi... "omissis..",

Considerato che ..omissis ... sono state interamente recepite dallo Statuto/regolamento della Scuola ..omissis..";

Ritenuto pertanto che la richiesta di costituzione della Scuola Italiana di Sci denominata "Leo Gasperl" possa essere accolta ... "omissis";

Tutto ciò premesso, nell'ambito delle competenze del Dirigente di Servizio, "...omissis.."

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di approvare la costituzione e relativa operatività della Scuola Italiana Sci denominata "LEO GASPERL", .. omissis ... con sede operativa in località Monte Pratello di Rivisondoli (AQ);
- 2) di richiamare la suddetta scuola ad esercitare le proprie funzioni nel rispetto delle norme stabilite dalla L.R. n. 94/96, richiamate nel proprio Statuto/Regolamento... omissis..;
- 3) di notificare la presente determinazione .. omissis... ed alla Scuola Italiana di Sci "Leo Gasperl" ed al *B.U.RA.* per la pubblicazione in forma sintetica della stessa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Sciuolo

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 16.10.2006, n. DD7/68:
**Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati
eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

L'Aquila, lì 16 Ottobre 2006

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Dott. Paolo Costanzi

Segue allegato

**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2006**

Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

Pagina 1 di 1

N° Atto	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività		CASSA	
									COMPETENZA		IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.01.011	12002	1	SA.00.00	16/10/2006			SPESA PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ATTIVITA' DEL NUCLEO REGIONALE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI - DELIBERA CIPE N. 36 DEL FINANZIAMENTO VINCOLATO PER LA PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTICA AI SENSI DELLA LEGGEN. 362/99 - F.S.N. 1999/2000	135.000,00		135.000,00	
S	12.01.001	81538	1	DG.00.00				REALIZZAZIONE PROGRAMMI RIVOLTI AL SOSTEGNO E ALLO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA - D.M. N. 90859 DEL 07.06.2004	103.549,00		103.549,00	
S	07.02.014	102002	1	DH.00.00				FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	280.538,40		280.538,40	
S	15.01.003	323600	1	DD.07.00				TOTALI SPESA	519.087,40		519.087,40	
								TOTALI ENTRATA	0,00		0,00	
									519.087,40		519.087,40	
									0,00		0,00	
									519.087,40		519.087,40	



DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 12.10.2006, n. DG11/110:

Deliberazione n. 335 del 06.04.2006 - Iscrizione nel Registro regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari della MICRO e BIO LAB s.r.l. con sede legale in Via G. Pascoli, snc, Castelnuovo al Vomano - 64020 Castellalto (TE).

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO VETERINARIO

Omissis

DETERMINA

- per le ragioni riportate in premessa -

- 1) di iscrivere nel Registro regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari, ai sensi del paragrafo 3 dell'Allegato A della Delibera n. 335/2006, con attribuzione del numero di riconoscimento a fianco ad essa indicato:
MICRO e BIO LAB s.r.l. - sede legale e sede laboratorio Via G. Pascoli - CASTELNUOVO AL VOMANO - 64020 CASTELLALTO (TE) - **N. 13/009/LAB**
- 2) di impegnare il Legale Rappresentante del laboratorio a comunicare al Servizio Regionale competente ogni variazione inerente la struttura, la società ed ogni altro requisito di legge;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute - Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti - Roma;
- 4) di comunicare l'avvenuta iscrizione del laboratorio nello specifico Registro regionale al Sindaco del Comune territorialmente competente;
- 5) di trasmettere una copia del presente prov-

vedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 7 del 10/05/2002;

- 6) di disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO VETERINARIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI,
PROTEZIONE CIVILE
ATTIVITÀ DI RELAZIONE POLITICA
CON I PAESI DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE
PESCARA*

R.D. 11.12.33 n. 1775 art. 7 Ditta: Soc. SPER IDRO S.r.l. Domanda 03.10.2003 di concessione a derivare mc./sec. 20,50 (periodo non irriguo) e mc./sec. 15,51 (periodo irriguo) d'acqua dal fiume Sangro, per uso idroelettrico, con opera di presa nel comune di Paglieta (CH) e restituzione nel Comune di Torino di Sangro (CH), per produrre, sul salto di mt. 20, la potenza nominale media di Kw. 3.900 (periodo non irriguo e Kw. 2.900 (periodo irriguo).

Il Dirigente del Servizio suddetto rende noto che la Società Sper Idro S.r.l. con sede ad Archi (CH) in Via Sant'Amico n. 100 - partita IVA n. 02056900695, ha presentato istanza, acquisita in data 02.10.03 con prot. n. 3104,

tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, la concessione a derivare mc./sec. 20,50 (periodo non irriguo) e mc./sec. 15,51 (periodo irriguo) d'acqua dal fiume Sangro, per uso idroelettrico, con opera di presa nel Comune di Paglieta (CH) e restituzione nel Comune di Torino di Sangro (CH), per produrre, sul salto di mt. 20, la potenza nominale media di Kw. 2.900 (periodo irriguo) e Kw. 3.900 (periodo non irriguo).

Prot. n. 2700

Chieti, 12 ottobre 2006

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Mario Russo

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - CONTROLLI
*SERVIZIO SISTEMI LOCALI E
PROGRAMMAZIONE DELLO
SVILUPPO MONTANO*

Avviso per la presentazione delle candidature per il Comitato di esperti ed esperte nell'ambito dell'Osservatorio Regionale sui Tempi (art. 8 L.R. 40/2005).

AVVISO

La Giunta Regionale ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 40 "Politiche regionali per il coordinamento e l'amministrazione dei tempi delle città", pubblicata sul *BURA* Ordinario n. 65 del 30/12/2005, con provvedimento n. 387 del 12/04/2006 (*BURA* n. 30 del 19/05/2006) ha istituito l'Osservatorio regionale sui Tempi nell'ambito della Direzione Riforme Istituzionali, Enti locali, Controlli - Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano.

L'Osservatorio, secondo quanto disposto dal

comma 2 del suddetto articolo 8, si avvale di un Comitato di esperti ed esperte per lo svolgimento dei seguenti compiti:

- a) raccolta dati sui sistemi di armonizzazione dei tempi e degli orari, nonché il monitoraggio periodico sull'efficienza dei sistemi adottati;
- b) analisi e valutazione dei progetti presentati ai fini della concessione dei finanziamenti di cui all'art. 7;
- c) attività di documentazione, informazione e orientamento presso i Comuni singoli o associati.

Come stabilito dalla Deliberazione n. 1266 del 13/11/2006, i cinque membri costituenti il Comitato, che resterà in carica per l'intera legislatura, sono nominati dalla Giunta Regionale, su proposta del Componente preposto alle Riforme Istituzionali.

I Componenti di cui sopra sono scelti tra esperti ed esperte (in possesso di qualità morali, capacità, competenza ed esperienza) nelle seguenti aree disciplinari: progettazione urbana, analisi sociale, comunicazione sociale, gestione organizzativa e pari opportunità tra donne e uomini.

Le proposte di candidatura, in carta semplice, con l'indicazione dell'oggetto dell'avviso e corredate dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 della L. R. n. 41 dell'11/08/1977- pubblicata sul *BURA* n. 34 del 30/08/1977 ("...qualità morali, capacità, competenza ed esperienza dei candidati) devono essere presentate tramite raccomandata A/R alla Direzione Regionale Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli - Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano - via Raffaello, 137 - 65100 Pescara - entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul *BURA* (fa fede il timbro postale) e devono indicare:

- a) i dati anagrafici e la residenza del/della candidato/a;
- b) la professione e l'occupazione abituali, l'elenco delle eventuali cariche ricoperte attualmente o precedentemente nelle istituzioni, associazioni o altri organismi operanti nella Regione;
- c) il possesso dei titoli, attestati, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la specifica competenza, l'esperienza, la capacità professionale.

L'iniziativa di proposta per le candidature spetta ai singoli consiglieri regionali e agli istituti universitari degli atenei abruzzesi nonché agli ordini professionali delle aree di riferimento delle singole discipline.

Non possono far parte del Comitato: i Consiglieri regionali, i Parlamentari, i Presidenti, gli Assessori e i Consiglieri delle Amministrazioni Provinciali, i Sindaci e gli Assessori nonché i

Consiglieri dei Comuni, i segretari regionali e/o provinciali dei partiti, ovvero componenti dei loro organismi dirigenti di pari livello, i membri dei Consigli di Amministrazione, dei consigli direttivi, dei collegi dei revisori dei conti di enti, istituzioni e associazioni che beneficiano comunque di contributi derivanti da leggi regionali in materia di politiche temporali e tutti coloro che hanno con essi un rapporto, anche se non continuativo, di lavoro, di consulenza, di prestazione di servizi.

Ai componenti il Comitato competono per ogni seduta le indennità previste dalla L.R. 2 febbraio 1988, n. 15 e s. m. ed i.

IL DIRIGENTE
Arch. Mariangela Virno

Segue allegato

Giunta Regionale
Direzione Riforme Istituzionali
Enti Locali – Controlli
Servizio Sistemi Locali e Programmazione
dello Sviluppo Montano
Via Raffaello n. 137
65124 P E S C A R A

OGGETTO: Avviso per la presentazione delle candidature per il Comitato di esperti ed esperte nell'ambito dell'Osservatorio Regionale sui Tempi. (art. 8 L.R. 40/2005).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (Luogo) _____ (Prov.) il _____ n. _____
(indirizzo)

Codice Fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

D I C H I A R A

di possedere i requisiti di cui all'art. 1 della L.R. n°. 41 dell' 11 agosto 1977 e di non avere altri incarichi attinenti in materia.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo, data)

Il Dichiarante

Al sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente a mezzo posta.

CITTÀ DI SULMONA (AQ)
 AREA DELLO SVILUPPO ECO AMBIENTALE
 ED URBANISTICO E DEI SERVIZI
 TERRITORIALI E TECNOLOGICI
 IV DIPARTIMENTO

**Autorizzazione all'ampliamento del sito
 per attività estrattiva n. 537/SC.**

IL DIRIGENTE

Premesso *.....Omissis.....*- Che la Giunta Regionale d'Abruzzo - Servizio Attività Estrattive e Minerarie, con nota n. 763 del 18.03.2003, acclarata al prot. 6281 del 27.03.2003, ha trasmesso al Comune di Sulmona gli atti progettuali relativi alla istanza acclarata presso il competente Servizio Regionale in data 12/03/2003 prot. 703, con cui la Ditta ha chiesto di poter ampliare l'attività estrattiva in località Marane, su terreno limitrofo alla cava di cui al punto precedente, precisamente sui mappali al foglio 45 nn. 72, 198, 199, 200, 205, 207, 208, 209, 219, 238, 276, 315; - *.....Omissis.....*- Che, con nota n. 2435/AE, del 15.09.2005, da parte della Giunta Regionale d'Abruzzo - Servizio Attività Estrattive e Minerarie, acclarata al prot. 25762 del 19.09.2005, veniva comunicato a questo Comune, ai sensi della L. 241/90, che la Conferenza dei Servizi, riunitasi presso gli uffici del Servizio Attività Estrattive e Minerarie in data 12.08.2005 aveva espresso parere favorevole con una serie di condizioni; *.....Omissis.....*- Che, sulla scorta dello schema di convenzione approvato con atto deliberativo della G.R. 30.01.2006, n. 60, è stata stipulata la convenzione tra la Ditta e il Comune, *....omissis.....*; - Che, come stabilito nelle condizioni di cui alla summenzionata Conferenza dei Servizi del 12.08.2005, la Ditta ha provveduto a prestare garanzia per il ripristino ambientale mediante polizza fidejussoria di importo pari a Euro 285.000,00, che vanno rivalutati su base ISTAT ogni biennio, *....omissis.....*

AUTORIZZA

La Ditta AUTOTRASPORTI SPI.CA. S.N.C. con sede in Sulmona, via Banchette, n. 16, (P. IVA 01036660668), all'esercizio dell'attività estrattiva sull'area individuata al foglio 45, mappali 72, 198, 199, 200, 205, 207, 208, 209, 219, 238, 276, 315, conformemente agli elaborati progettuali trasmessi dalla Regione con la nota di cui in premessa, che, vistati con pari numero e data, formano parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione. La presente autorizzazione, viene rilasciata, in conformità alle prescrizioni vincolanti espresse in sede della Conferenza dei Servizi tenutasi presso gli uffici del competente Servizio Regionale Attività Estrattive e Minerarie in data 12.08.2005 e, pertanto, con le seguenti prescrizioni: *....Omissis.....* La validità del presente provvedimento viene fissata in anni otto, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento; *....Omissis.....*

Sulmona, 9 ottobre 2006

IL DIRIGENTE
Ing. Pietro Tontodonato

COMUNE DI ATRI (TE)
 SETTORE IV - URBANISTICA E AMBIENTE

**Avviso approvazione PDL "Le Palme" in
 Casoli di ATRI.**

Si rende noto che Il Piano di Lottizzazione "Le Palme" in Casoli di Atri è stato approvato con delibera di C.C. N. 61 del 09.10.2006.

Il Piano avrà piena efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *BURA*.

Atri, li 22 novembre 2006

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV
 URBANISTICA E AMBIENTE
Arch. Gino Marccone

COMUNE DI CEPAGATTI (PE)
 AREA URBANISTICA

Avviso di approvazione definitiva e di vi-

genza della variante parziale al vigente P.R.G. per individuazione aree produttive.

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA URBANISTICA**

RENDE NOTO

- che il Consiglio Comunale di Cepagatti con deliberazione n. 50 del 27.09.2006, ha approvato definitivamente, ai sensi della legge 1150/42, dell'art. 10 della L.R. 18/83 modificata ed integrata dalla L.R. 70/95, della L.R. 11/99 e della L.R. 26/00, la variante parziale al vigente P.R.G. per individuazione aree produttive.
- che la deliberazione e gli elaborati costituenti la variante al vigente P.R.G. sono depositati presso gli uffici comunali dell'Area Urbanistica e chiunque può prenderne visione.

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA URBANISTICA
Dott. Arch. Francesco Chiavaroli**

**CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DI AVEZZANO (AQ)**

*Via I. Newton - N.I. - 67051 Avezzano (AQ)
Tel. 0863/497067 - 509437, Fax 0863/497067*

**Opera di Pubblica Utilità - Progetto:
"Realizzazione delle infrastrutture nel Nucleo Industriale di Avezzano - 1° Lotto Funzionale" - Estratto Decreto di Esproprio N. 6/06 del 29 Settembre 2006.**

ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ

Ad ogni effetto di legge si rende noto che il Direttore, Ing. Tommaso FAZI, quale Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano, ai sensi del D.P.R. 327/01 e successive modificazioni ed integrazioni, con Decreto di Esproprio N. 6/06, del 29 Settembre 2006, ha pronunciato l'espropriazione definitiva delle seguenti parti-

celle di terreno, site in Avezzano al foglio n. 54 di Avezzano: nn. 1283(ex132b); 1279 (ex177b); 1267 (ex172b); 1285 (ex133b); 161; 1238 (ex 164b); 1240 (ex165b); 1333(ex167b); 1337 (ex169b); 1264 (ex173b); 1281 (ex176b); 1277 (ex213b); 1275 (ex214b); 1273 (ex215b); 1271 (ex216b); 1269 (ex217b); 1242 (ex231b); 1244 (ex232b); 1246 (ex234b); 1253 (ex235b); 1257(ex236b); 1231 (ex238b); 1233 (ex237b); 1234 (ex527b già 163 C.T.); 1228 (ex240b); 241; 1225 (ex242b); 1226 (ex242c); 1223 (ex243b); 1221 (ex244b); 1251 (ex245b); 1249 (ex246b); 1219 (ex253b); 1298 (ex262b); 1180 (ex261b); 1296 (ex263b); 1177 (ex260); 1304 (ex265b); 1294 (ex379b); 1302 (ex270b); 1236 (ex375b); 1290(ex271b); 1287 (ex272b); 1288 (ex272c); 1255 (ex300b); 1259 (ex301b); 1326 (ex342b); 1215 (ex343b); 1217 (ex344b); 1328 (ex254b); 1292 (ex378b); 481; 1318 (ex483b); 1316 (ex486b); 1320 (ex159b); 1321 (ex159c); 1335 (ex1023b già 154); 1340 (ex1041b già153 C.T.); 1043; 1339 (ex1044b); 1045; 1261 (ex1062b); 1229 (ex1181b già 239);

site al Foglio N. 58 di Avezzano: nn. 712 (ex402b); 714 (ex402d); 716 (ex403b); 717 (ex403c); 737 (già 647b ex 616b già 259); 723 (ex 663b già 348); 725 (ex 664b già 348);

site al Foglio N. 60 di Avezzano: nn. 1065; 1223 (ex1157b già 1056 C.T.); 1225 (ex1066b); 1229 (ex1068b); 1227 (ex1158b);

occorrenti per la realizzazione dell'opera in oggetto.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

**IL CAPO UFFICIO AMM.VO
RESPONSABILE PROCEDIMENTO
ESPROPRIATIVO**

Franca Pirolò

**IL DIRETTORE
DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI
Ing. Tommaso Fazi**

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicibile di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila
centralino: 0862 3631
Tel. 0862/ 364659 - 364660 - 364661 - 364663 - 36470
Fax. 0862 364665
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**